



COMITATO REGIONALE
PER LE COMUNICAZIONI

RELAZIONE ANNUALE 2019

sull'attività svolta e sui programmi di lavoro





RELAZIONE ANNUALE 2019

sull'attività svolta e sui programmi di lavoro





COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI
DELLA REGIONE LOMBARDIA

Presidente

MARIANNA SALA

Vice Presidenti

CLAUDIA PERIN

GIANLUCA SAVOINI

Componenti

MARIO CAVALLIN

PIERLUIGI DONADONI

Dirigente per il CORECOM e le altre Authority regionali

ROBERTO SAINI

Responsabile dell'U.O. Contenzioso in materia di telecomunicazioni

MANOELA LONGHIN

Indice

<i>Prefazione della Presidente</i>	7
<i>Premessa alla lettura</i>	13
PARTE PRIMA	14
ESERCIZIO DELLE FUNZIONI PROPRIE	15
1.1 RELAZIONE CONOSCITIVA SUL SISTEMA DELLE COMUNICAZIONI IN AMBITO REGIONALE	16
1.2 OSSERVATORIO DEL CORECOM.....	22
1.3 RICERCHE.....	24
1.4 RAPPORTI CON IL MONDO UNIVERSITARIO	25
1.5 TAVOLO TECNICO DISABILITA'	26
1.6 TRASMISSIONI DELL'ACCESSO.....	27
1.7 VIGILANZA SULLA <i>PAR CONDICIO</i> E GESTIONE DEL PROCEDIMENTO RELATIVO AI MESSAGGI AUTOGESTITI GRATUITI	28
PARTE SECONDA	34
ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DELEGATE	35
2.1 TUTELA E GARANZIA DELL'UTENZA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI MINORI, ATTRAVERSO INIZIATIVE DI STUDIO, ANALISI ED EDUCAZIONE ALL'UTILIZZO DEI MEDIA TRADIZIONALI E DEI NUOVI MEDIA.....	35

2.1.1 CORSI DI FORMAZIONE NELLE SCUOLE	36
2.1.2 "CONSIGLIERI PER UN GIORNO"	36
2.1.3 PROGRAMMAZIONE DEI CORSI PER L'ANNO 2019/2020 ..	39
2.1.4 ATTIVITÀ DI ASSISTENZA ALL'UTENZA PER LA TUTELA DELLA REPUTAZIONE DIGITALE.....	41
2.1.5 PARTECIPAZIONE AL PROGETTO SAFER INTERNET – GENERAZIONI CONNESSE.....	41
2.2 ESERCIZIO DEL DIRITTO DI RETTIFICA CON RIFERIMENTO AL SETTORE RADIOTELEVISIVO LOCALE	42
2.3 VIGILANZA SUI CRITERI FISSATI NEL REGOLAMENTO RELATIVO ALLA PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEI SONDAGGI SUI MEZZI DI COMUNICAZIONE DI MASSA DIFFUSI IN AMBITO LOCALE.....	43
2.4 SVOLGIMENTO DEL TENTATIVO DI CONCILIAZIONE NELLE CONTROVERSIE TRA ENTI GESTORI DEI SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICHE E UTENTI.....	44
2.5 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE INDICATE DALL'ART. 14 DELLA DELIBERA N. 203/18/CONS E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.....	48
2.6 VIGILANZA SUL RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ RADIOTELEVISIVA LOCALE, MEDIANTE IL MONITORAGGIO DELLE TRASMISSIONI DELL'EMITTENZA LOCALE PRIVATA, NONCHÉ DI QUELLA DELLA CONCESSIONARIA PUBBLICA, PER L'AMBITO DI DIFFUSIONE REGIONALE	51
2.7 GESTIONE DEGLI OPERATORI NELL'AMBITO DEL REGISTRO DEGLI OPERATORI DI COMUNICAZIONE	54
PARTE TERZA.....	59
ALTRE ATTIVITA'	59
3.1 COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	60
3.1.1. IL SITO WEB DEL CORECOM.....	60
3.1.2 - I SOCIAL NETWORK.....	60
3.1.3 L'APERTURA STRAORDINARIA DELLA SEDE DI PALAZZO PIRELLI.....	61

3.2 CONVEGNI, INIZIATIVE ED EVENTI DI COMUNICAZIONE PUBBLICA.....	62
3.3 RASSEGNA STAMPA – Notizie relative al CORECOM LOMBARDIA.....	72
3.4 ELENCO DELIBERAZIONI CORECOM - ANNO 2019	75
PARTE QUARTA.....	87
RISORSE.....	87
4.1 RISORSE FINANZIARIE	88
4.2 RISORSE UMANE	89
4.2.1 - DOTAZIONE ORGANICA.....	89
4.2.2 ORGANIGRAMMA.....	91
PARTE QUINTA.....	92
LINEE STRATEGICHE DI INTERVENTO PER L'ANNO 2020.....	92
5.1 EDUCAZIONE E ASSISTENZA ALL'USO CORRETTO E RESPONSABILE DELLE TECNOLOGIE E DEI NUOVI MEZZI DI COMUNICAZIONE DIGITALE, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI MINORI.....	93
5.2..SUPPORTO ALL'ATTIVITÀ DEGLI ORGANI REGIONALI SUI TEMI DELL'INFORMAZIONE LOCALE	95
5.3 TUTELA DELL'UTENZA NELLE CONTROVERSIE CON GLI OPERATORI DELLA COMUNICAZIONE	95
IL PERSONALE DEL SERVIZIO PER IL CORECOM.....	96

La Relazione annuale 2019 sull'attività svolta e sui programmi di lavoro, se non diversamente specificato, presenta dati e rendiconti sull'azione di lavoro condotta dal CORECOM Lombardia nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2019 e il 31 dicembre 2019.

Le elaborazioni dei dati, salvo diversa indicazione, sono eseguite dal CORECOM. Per i dati dell'Autorità si omette l'indicazione della fonte.

Inoltre, si evidenzia come i dati non sempre sono direttamente confrontabili con quelli riportati nelle precedenti Relazioni annuali.

Sul sito www.corecomlombardia.it sono pubblicati approfondimenti ed eventuali segnalazioni di errata corrige.



Corecom Lombardia
Via Fabio Filzi, 22, 20124 - MILANO
www.corecomlombardia.it

Prefazione della Presidente

Si è appena concluso il primo ciclo annuale del nuovo Comitato, insediatosi a fine 2018.

A differenza dell'anno precedente, in cui l'attività è stata svolta in buona parte dai nostri predecessori (a cui va il riconoscimento per quanto è stato fatto), il 2019 è stato un anno molto significativo per questa Autorità, sia per il lavoro compiuto, sia per la costruzione delle basi necessarie all'ampliamento di progetti ed iniziative negli anni a venire.

CONTROVERSIE IN MATERIA DI TELEFONIA, INTERNET E PAY TV

Il nuovo Comitato regionale si è insediato il 2 ottobre 2018, dopo un periodo non breve di *vacatio*. L'assenza prolungata dell'Autorità ha imposto al ricostituito Comitato ritmi di lavoro intensi, che hanno consentito di recuperare l'arretrato che si era andato a accumulare nel corso del tempo.

Grazie all'individuazione di nuove strategie di gestione delle vertenze e grazie agli sforzi profusi nell'adeguare il numero di funzionari dedicati al settore (da tempo sottodimensionato), nell'arco di pochi mesi si è riusciti a **esaurire le pratiche pregresse** (il c.d. back log) e a impostare un **efficiente lavoro** sulla nuova piattaforma **Conciliaweb** (subentrata a luglio 2018), che si è rivelata uno straordinario strumento di lavoro, sia per gli utenti sia per l'ufficio.

PAR CONDICIO IN PERIODO ELETTORALE

Nel corso del 2019 si sono svolte le elezioni europee e quelle amministrative, che hanno imposto l'applicazione dei principi sulla *par condicio* di cui alla Legge 28/ 2000, con l'avvio di ben 24 procedimenti sanzionatori (numero superiore alla media di procedimenti in periodo elettorale).

All'esito di questo intenso lavoro, rileviamo che **l'impianto normativo** a tutela della *par condicio* è uno strumento di democrazia **indispensabile, ma migliorabile**, soprattutto alla luce delle nuove modalità comunicative sviluppatasi grazie alle innovazioni tecnologiche legate a internet e, in particolare, ai *social network*, non ancora diffusi al momento della sua entrata in vigore.

TUTELA DEI MINORI. L'OSSERVATORIO REGIONALE PER LA TUTELA DELLA REPUTAZIONE ON LINE

L'attività del CORECOM Lombardia si è da sempre caratterizzata per una spiccata attenzione alle tematiche inerenti alla tutela dei minori rispetto ai *media*. Dimostrando una non comune lungimiranza, già nel 2014 (ben prima, quindi, che il tema assumesse l'attuale rilevanza) il Comitato istituiva uno *Sportello Helpweb Reputation* per tutelare i cittadini lombardi – e i giovani in particolare – contro le insidie del web, tra le quali si annovera l'odioso fenomeno del cyberbullismo.

Nel 2019 questa Autorità ha realizzato un passo in più, ottenendo dal Consiglio Regionale – grazie all'approvazione dell'art. 10, comma 1, lett. b) della **l.r. 6 giugno 2019, n. 9** - il riconoscimento come ***Osservatorio regionale per la tutela della reputazione digitale, la prevenzione e il contrasto al cyberbullismo e per l'educazione all'uso responsabile dei mezzi di comunicazione digitale.***

Grazie all'Osservatorio, il CORECOM potrà svolgere, in modo più efficace, attività di ricerca su temi del bullismo *online*, degli atti persecutori, dell'adescamento di minorenni, della porno vendetta, delle sfide pericolose, del ritiro sociale, dei gruppi pro-anoressia e dell'istigazione al suicidio, nonché attività di formazione e assistenza all'uso responsabile delle nuove tecnologie.

Per una migliore attuazione dei propri obiettivi, il Comitato ha siglato un **protocollo d'intesa con l'Ordine degli Avvocati di Milano e con l'ULOF** (Unione Lombarda Ordini Forensi).

Si tratta di un esempio di buona amministrazione, in cui le parti coinvolte si attivano per realizzare azioni di comune interesse, rivolte alle scuole secondarie di primo e secondo grado della Lombardia, sui temi della comunicazione digitale e in particolare sui rischi del web. Non solo. Per una migliore analisi e studio dei temi legati all'Osservatorio, questa Autorità ha inoltre sottoscritto una convenzione con l'Università degli Studi di Milano - Dipartimento di Scienze Giuridiche "Cesare Beccaria" - Centro di ricerca coordinato in Information Society Law (ISLC), che prevede il finanziamento di un assegno di ricerca finalizzato allo svolgimento di un progetto sui temi del cyberbullismo, cyberstalking, odio online e uso responsabile delle tecnologie riferiti ai minori. I primi risultati dell'assegno di ricerca vedranno la luce a fine 2020, con la realizzazione di un libro bianco oltre che di attività seminariale dedicate al tema.

RAI. TRASMISSIONI PER L'ACCESSO

Il 2019 è stato anche l'anno dell'approvazione del **nuovo protocollo di servizio pubblico** con il Centro di Produzione RAI di Milano, con cui abbiamo elaborato e adottato un nuovo quadro di regole per una più efficiente realizzazione delle trasmissioni di accesso dedicate prevalentemente al Terzo Settore.

Grazie al rinnovato impegno con il servizio pubblico radio-televisivo, le trasmissioni di accesso hanno trovato nuovo interesse e si è registrato un incremento delle domande di partecipazione da parte delle associazioni.

Abbiamo dato impulso a questo servizio nella convinzione del suo valore sociale, ed in numerosi casi i risultati positivi legati alla messa in onda delle trasmissioni non sono mancati: diverse associazioni hanno attestato una maggior partecipazione alle loro attività, significative manifestazioni di adesione e solidarietà e persino un incremento delle donazioni in loro favore. Un importante traguardo, che ci conforta sulla bontà del nostro operato.

LA TUTELA DELL'INFORMAZIONE LOCALE IN LOMBARDIA

L'anno trascorso si è caratterizzato, soprattutto, per il lavoro promosso in materia di informazione locale, sul presupposto che proprio grazie ai media locali e all'ampiezza della loro offerta in prossimità con il territorio si realizza il **pluralismo informativo** alla base del nostro sistema democratico.

Siamo ben consapevoli del radicale mutamento dell'asse della comunicazione, ora spostata sempre di più su Internet a discapito dei c.d. *media* tradizionali. Proprio in questo contesto di **ciclone digitale**, il Comitato ha ritenuto importante occuparsi di informazione locale per individuare le ragioni della **crisi** che sta mettendo in forte difficoltà il funzionamento (se non, in alcuni casi, la sopravvivenza) dei *media* tradizionali, non solo a livello locale ma anche nazionale, nel tentativo di individuare delle possibili strategie di soluzione.

Prendendo, pertanto, spunto dall'*Indagine conoscitiva sullo stato dell'informazione locale* realizzata da AGCOM e presentata a inizio 2019, questa Autorità ha realizzato una serie di eventi sul tema: il convegno *L'informazione locale in Lombardia* (15.4.2019); cinque *Tavoli tecnici* con i principali rappresentanti di editoria locale cartacea e *online*, emittenti radio e tv locali; edicole (14-15.5.2019); la partecipazione agli *Stati Generali dell'Informazione e dell'Editoria*, indetti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Sottosegretariato all'Editoria (19.6.2019) e da ultimo la presentazione dell'indagine conoscitiva sui media locali in Lombardia (2.12.2019) svoltasi nell'aula consiliare del Consiglio regionale, un confronto a tutto campo con l'intervento del sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'editoria Andrea Martella, del Presidente del Consiglio regionale Alessandro Fermi, e dei principali stakeholders dei media locali, nonché del capogruppo del PD Fabio Pizzul, del Movimento 5 stelle Gregorio Mammì, di Forza Italia Federico Romani, di Europa + con Emma Bonino, Michele Uselli.

L'esito dell'intenso lavoro è stato, infine, riassunto nella pubblicazione "*L'informazione locale in Lombardia. Quali iniziative per uscire dalla crisi*", che rappresenta altresì il primo volume della **nuova collana I Quaderni del CORECOM**, fortemente voluta da questa Autorità, per offrire alcuni risultati del proprio lavoro agli operatori del settore ed ai propri referenti istituzionali regionali.

LE INIZIATIVE PROGRAMMATE PER IL 2020 E IL SOPRAGGIUNGERE DELL'EMERGENZA CORONAVIRUS

Le pagine che seguono danno quindi conto delle attività sinora svolte e dei progetti per il futuro, attraverso i quali il Comitato intende promuovere e sviluppare le linee di lavoro ora indicate. Tra le iniziative a cui si è già dato avvio nei primi mesi del 2020, si ricordano:

- la **ricerca "Serie TV e famiglia"**, commissionata all'**Università Cattolica di Milano**, con l'obiettivo di recensire le più importanti serie TV, in particolare rivolte a bambini e adolescenti, con l'intento programmatico di offrire uno strumento di consultazione e orientamento per le famiglie affidabile, documentato e agile, anche grazie alla loro pubblicazione su un sito web appositamente realizzato (e denominato Orientaserie);
- l'indagine conoscitiva sulla liberazione della banda 700 MHz dagli usi radiotelevisivi e l'assegnazione delle frequenze ai servizi e alle applicazioni 5G, commissionata a Polis;
- nell'ambito dell'attività di monitoraggio televisivo, l'indagine sulla programmazione delle trasmissioni sportive nell'emittenza televisiva locale, con una particolare attenzione alle modalità comunicative utilizzate, agli sport analizzati e alle categorie attenzionate (ad esempio, sport minori; giovanili), commissionata a Infojuice srl;
- la richiesta di adesione al "Tavolo per la garanzia del pluralismo e della correttezza dell'informazione sulle piattaforme digitali", istituito presso AGCOM.

Già sappiamo che i nostri programmi sull'anno in corso dovranno subire dei cambiamenti, dettati dalla imprevista e imprevedibile emergenza del Coronavirus che sta flagellando la nostra Regione.

Prendendo ad esempio la forza e la capacità di resilienza che contraddistingue la cittadinanza lombarda, anche questa Autorità saprà trovare nuovi spunti di lavoro, proprio dalla situazione attuale di crisi.

Ad esempio, per non interrompere una delle nostre attività più apprezzate dal territorio, stiamo già pensando a rimodulare in modalità e learning la nostra offerta formativa alle scuole, offrendo lezioni su fake news, cyberbullismo e uso corretto di internet.

Non solo. E' nostra intenzione promuovere una iniziativa volta a analizzare la reazione all'attuale crisi da parte della comunità lombarda, con due focus particolari: da un lato, l'aumento della domanda di informazione locale e le sue conseguenze; dall'altro lato, internet e le nuove modalità di interazione (piattaforme di

comunicazione; social media). Senza dimenticare gli effetti indotti sui minori, per analizzare, ad esempio, se il web sia riuscito a “fare comunità” in questi tempi di clausura forzata, o se invece sia mancata la fisicità dei rapporti umani e dello stare insieme.

Le pagine che seguono rappresentano, dunque, il resoconto delle attività svolte nel corso del 2019. Esse sono il risultato della cooperazione di tutti i componenti del Comitato, il cui contributo è per me irrinunciabile, e della struttura particolarmente attiva e qualificata in tutte le sue articolazioni, che desidero ringraziare per l'appassionato lavoro.

Milano, 25 marzo 2020

avv. Marianna Sala
Presidente CORECOM Lombardia

Premessa alla lettura

Il CORECOM, ai sensi dell'art. 62 della legge regionale 30 agosto 2008, n. 1, Statuto di autonomia della Regione Lombardia, è organo regionale indipendente di garanzia, che svolge funzioni di governo, di controllo e di consulenza in materia di comunicazioni, in conformità alle disposizioni della legge statale e della legge regionale. Il Comitato opera nella duplice veste di organo della Regione – per conto della quale, con riferimento sia al Consiglio che alla Giunta, svolge soprattutto funzioni consultive – e di organo funzionale decentrato dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, per l'esercizio, sul territorio, di funzioni delegate.

L'attuale Comitato si è insediato il 2 ottobre 2018. L'anno 2019 rappresenta quindi il primo anno intero di attività del Comitato.

Il Comitato regionale per le Comunicazioni della Lombardia ha approvato il proprio programma delle attività per l'anno 2019 con delibera 15 novembre 2018, n. 59.

La presente relazione rendiconta l'attività svolta nell'anno 2019, anche con riferimento alla gestione della propria dotazione finanziaria, sia per la parte relativa alle funzioni proprie sia per quella relativa alle funzioni delegate.

Per quanto il decreto legislativo d.lgs. n. 150/2009, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", non trovi diretta applicazione nei confronti delle Autorità indipendenti, con l'approvazione del Programma delle Attività e la Relazione annuale, il CORECOM fa propri alcuni principi generali, soprattutto con riferimento al ciclo della performance e all'attività di pianificazione strategica, al fine di garantire la maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

La relazione approvata verrà trasmessa all'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale e all'AGCOM; sarà pubblicata sul sito istituzionale e verrà diffusa attraverso tutti gli strumenti informativi idonei a favorirne la conoscenza.

PARTE PRIMA

ESERCIZIO DELLE FUNZIONI PROPRIE

PARTE PRIMA

ESERCIZIO DELLE FUNZIONI PROPRIE

Le funzioni proprie derivano al CORECOM da disposizioni normative, sia nazionali che regionali, come specificato dall'art. 9 della l.r. 20/2003.

Il Comitato svolge, in particolare, le seguenti funzioni proprie:

- a) formulare proposte di parere sullo schema di piano nazionale di assegnazione e di ripartizione delle frequenze trasmesso alla Regione nonché sui bacini di utenza e sulla localizzazione dei relativi impianti;
- b) esprimere un parere preventivo sui provvedimenti che la Regione adotta per disporre agevolazioni a favore di emittenti radiotelevisive, di imprese di editoria locale e di comunicazioni operanti nella regione;
- c) esprimere un parere sui piani dei programmi predisposti dalla concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo;
- d) predisporre analisi e ricerche a supporto dell'elaborazione delle proposte di legge regionale disciplinanti in tutto o in parte la materia rientrante nel settore delle comunicazioni;
- e) formulare proposte alla concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo ed ai concessionari privati in merito alle programmazioni radiofoniche e televisive trasmesse in ambito nazionale e locale;
- f) formulare proposte ed esprimere pareri sulle forme di collaborazione fra la concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo e le realtà culturali e informative della Regione;
- g) curare ricerche e rilevazioni sull'assetto socio-economico delle imprese operanti a livello regionale nelle comunicazioni e sulle relative implicazioni nel mercato;
- h) regolare l'accesso radiofonico e televisivo regionale di cui alla legge 6 agosto 1990, n. 223 (Disciplina del sistema radiotelevisivo pubblico e privato);
- i) può svolgere indagini conoscitive sui media a diffusione regionale con particolare riferimento agli indici di notorietà, di ascolto e di lettura;

l) formulare proposte in materia di tutela dei minori nel settore radio-televisivo e nuovi media.

1.1 RELAZIONE CONOSCITIVA SUL SISTEMA DELLE COMUNICAZIONI IN AMBITO REGIONALE

La legge regionale istitutiva del CORECOM prevede che, entro il 31 marzo di ogni anno, il CORECOM presenti al Consiglio regionale e all'Autorità una relazione conoscitiva sul sistema delle comunicazioni in ambito regionale, con particolare riferimento al settore radiotelevisivo e dell'editoria.

Nel corso dell'anno 2019, il CORECOM Lombardia ha svolto un'accurata indagine sull'informazione locale in Lombardia.

L'indagine ha preso avvio dal Convegno promosso dal CORECOM su "*L'informazione locale in Lombardia. Problemi proposte e prospettive*" nel corso del quale sono stati presentati i risultati della ricerca condotta dall'Agcom sui sistemi informativi regionali.

In esito ai lavori del Convegno, è emersa la necessità e l'opportunità di avviare dei tavoli tecnici con gli operatori locali per approfondire l'andamento del mercato e la situazione delle imprese, anche in vista della partecipazione del Corecom agli Stati Generali dell'Informazione e dell'Editoria, organizzati dalla Presidenza del Consiglio, e per rappresentare più dettagliatamente al Consiglio Regionale Lombardo la situazione dell'informazione locale.

Presso la sede del CORECOM Lombardia, si sono svolti i seguenti tavoli tecnici: emittenti radiofoniche locali, editoria locale cartacea, editoria locale online, edicole e diffusione, emittenti televisive locali.



Il Dossier elaborato a seguito dei tavoli tecnici è stato presentato all'incontro degli Stati generali dell'informazione e dell'editoria dedicato ad AGCOM e ai CORECOM svoltosi a Roma, presso la sede della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il 18 giugno 2019.

Gli esiti del lavoro svolto con gli operatori dell'informazione locale sono confluiti nella prima pubblicazione della collana editoriale "I quaderni del CORECOM" con il titolo *"L'informazione locale in Lombardia. Quali iniziative per uscire dalla crisi."*

La pubblicazione è stata presentata nella prestigiosa sede dell'aula consiliare agli operatori dell'informazione locale il 2 dicembre 2019, alla presenza del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega all'Informazione e all'Editoria, dott. Andrea Martella e del Presidente del Consiglio regionale della Lombardia, Avv. Alessandro Fermi.



L'intera industria dei mezzi di comunicazione vive una profonda crisi, dovuta a una difficile transizione tecnologica, alla concorrenza delle grandi piattaforme, alla modifica delle modalità di consumo da parte dei cittadini, al cambiamento complessivo dell'offerta informativa.

Nell'arco di pochi anni, si è verificata non solo una flessione economica – in termini quantitativi assoluti – dell'industria dei media, ma anche un mutamento dei suoi connotati fondamentali. La c.d. rivoluzione digitale ha modificato in profondità sia il modo di produrre informazione, sia le abitudini e le modalità di fruizione dei contenuti informativi da parte delle persone. Si pensi, ad esempio, all'incidenza dei social network nella filiera informativa e nel superamento della mediazione professionale del giornalista. Si pensi, poi, ai conseguenti problemi in termini di verifica dell'affidabilità della fonte informativa. La crisi – che ha ormai assunto caratteri strutturali, soprattutto per la stampa quotidiana e periodica – si manifesta in ambedue i versanti in cui operano i media:

- sul versante informativo si riducono le copie e gli ascolti minando una fonte di ricavi e la base di riferimento dei mezzi;
- sul versante pubblicitario la riduzione dei consumi informativi si traduce in una riduzione della raccolta pubblicitaria, fenomeno accentuato anche dalla crisi economica che spinge le imprese a ridurre gli investimenti in comunicazione.

Anche nel versante pubblicitario scatta un fenomeno di sostituzione con le piattaforme digitali (i c.d. OTT – Over The Top), che hanno il duplice vantaggio (i) di contenere il prezzo per contatto a cifre molto più basse rispetto ai media tradizionali e (ii) di garantire un grande bacino di contatti (i destinatari del messaggio pubblicitario), selezionabili attraverso il sistema della profilazione. Se, in più, si pensa alla dimensione economica sovranazionale delle piattaforme digitali, ci si rende conto che ci si trova di fronte a uno scenario assolutamente inedito.

La situazione è particolarmente difficile per i mezzi locali soprattutto a causa dello scarso sfruttamento delle economie di scala. Inoltre, in questi mezzi un percorso di calo dimensionale attivato dalla riduzione di fatturato porta rapidamente a comprimere le redazioni sotto una soglia dove è difficile mantenere un presidio informativo credibile. Sono pertanto necessari degli interventi di tutela della informazione locale, in quanto essa rappresenta un bene primario per il funzionamento della democrazia. E', infatti, l'informazione di prossimità che dà voce alle comunità territoriali e garantisce il primo livello del pluralismo informativo, alla base della formazione di un'opinione pubblica libera e criticamente fondata.

L'indagine ha individuato le seguenti possibili misure di sostegno:

I. Accompagnamento della innovazione tecnologica e transizione digitale

La misura di sostegno che appare più praticabile è una forma di accompagnamento della innovazione tecnologica e della transizione digitale che supporti gli investimenti più rilevanti e le trasformazioni organizzative necessarie per adattarsi al nuovo contesto digitale.

La Regione Lombardia presenta e svolge un'ampia attività di sostegno alla ricerca che utilizza in parte fondi comunitari. Nel nuovo piano regionale potrebbero essere inserite delle linee che si adattino alle problematiche specifiche dei mezzi di comunicazione.

E' possibile inoltre, anche nel breve periodo, mettere a punto progetti di sostegno a queste trasformazioni tecnologiche, inserendo – se possibile – forme di verifica ex post della congruità e efficacia degli incentivi pubblici eventualmente erogati alle imprese dell'informazione.

II. Formazione

La seconda linea di intervento riguarda la formazione, soprattutto della popolazione giornalistica, per favorire l'adozione di nuove tecnologie e stimolare l'acquisizione di nuove competenze, per garantire una informazione professionale e di qualità anche in funzione di contrasto alle *fake news*.

Sotto questo profilo, una via di intervento può individuarsi nei progetti formativi che la Regione Lombardia realizza e/o supporta: tra questi si potrebbero delineare dei progetti specifici per le diverse famiglie professionali coinvolte.

III. Comunicazione istituzionale

Una ulteriore linea di intervento è rappresentata dalle riserve a favore dei mezzi locali negli investimenti pubblicitari delle pubbliche amministrazioni.

Si tratta della c.d. comunicazione istituzionale a cui, negli ultimi anni, le pubbliche amministrazioni fanno sempre meno ricorso, talvolta a causa dei tagli alle attività di comunicazione esterna, talaltra contravvenendo agli obblighi di legge e, in particolare, all'articolo 41 TUSMAR (d. lgs. 177/2005), che impone che "Le somme che le amministrazioni pubbliche o gli enti pubblici anche economici destinano, per fini di comunicazione istituzionale, all'acquisto di spazi sui mezzi di comunicazione di massa, devono risultare complessivamente impegnate, sulla competenza di ciascun esercizio finanziario, per almeno il 15 per cento a favore dell'emittenza privata televisiva locale e radiofonica locale operante nei territori dei Paesi membri dell'Unione europea e per almeno il 50 per cento a favore dei giornali quotidiani e periodici".

IV. Misure di sostegno correnti

Altra linea di intervento è quella delle misure di sostegno correnti, volte a coprire parte dei costi di esercizio delle imprese in difficoltà. Normalmente, l'efficacia di questo genere di aiuti richiede il dispiego di risorse ingenti.

Si segnala che diverse imprese partecipanti ai Tavoli tecnici indetti dal CORECOM hanno richiesto questa tipologia di intervento, anche sulla scorta di iniziative di altre amministrazioni regionali.

V. Monitoraggio costante del mercato e delle sue dinamiche

La rivoluzione del digitale, la rapidità delle trasformazioni tecnologiche e l'ingresso delle piattaforme digitali (OTT) in concorrenza con i media locali nel mercato dell'informazione hanno determinato uno scenario del tutto inedito e di difficile comprensione.

Per questa ragione, molti dei partecipanti ai Tavoli tecnici del CORECOM hanno avanzato una richiesta di monitoraggio – da parte delle istituzioni - sulle caratteristiche del mercato e sulle dinamiche in corso, allo scopo di rendere loro più comprensibile i nuovi scenari concorrenziali in cui devono muoversi.

VI. Il presidio territoriale delle edicole

Con specifico riferimento al settore della distribuzione (edicole), si manifesta l'esigenza di modernizzazione, attraverso l'introduzione di strumenti informatici utili per programmare e gestire in modo efficiente la produzione e la distribuzione dei giornali sul territorio. Non solo. Le edicole possono tornare a essere – soprattutto nei piccoli centri – uno dei fulcri della socialità quotidiana.

Possibili forme di intervento pubblico dovrebbero quindi essere dirette a favorire l'informatizzazione, per sostenere nuove forme di commercializzazione dei prodotti editoriali e per riavvicinare i cittadini alle edicole.

Non solo. Alle edicole potrebbe essere riconosciuta la possibilità di svolgere l'intermediazione di servizi a favore delle amministrazioni locali. Interessante appare il progetto avviato dall'Anci, in via sperimentale, in alcune città italiane (per esempio, Firenze, Genova, Torino) per consentire alle edicole di vendere servizi anagrafici, dando ai cittadini la possibilità di chiedere e ritirare i certificati di nascita e residenza senza doversi recare presso la sede del Comune.

VII. Diritto d'autore: il recepimento della direttiva europea sul copyright

L'editoria locale (soprattutto cartacea) lamenta di subire il c.d. free riding ossia il saccheggio delle notizie pubblicate sui propri giornali, per la pubblicazione su siti on line senza remunerazione e senza citazione della fonte.

Il recepimento della nuova direttiva (UE) 2019/790 sul diritto d'autore potrebbe essere arginare il fenomeno, considerato che detta normativa nasce proprio dall'esigenza di affrontare i radicali mutamenti indotti dalla trasformazione digitale nel mercato dei contenuti protetti da diritto d'autore.

VIII. La scuola

Di fronte alla crisi strutturale dei media, è importante sollecitare un cambio culturale, da un lato evidenziando il ruolo di prossimità territoriale e di collante della comunità da parte dei mezzi di informazione locale, dall'altro lato promuovendo la cultura della lettura di quotidiani e periodici.

Sotto questo profilo, sarebbero utili degli interventi di sostegno, per consentire alle scuole di abbonarsi gratuitamente ai quotidiani (eventualmente digitali) e stimolando la lettura in classe.

1.2 OSSERVATORIO DEL CORECOM

L'art. 9-bis della legge regionale 28 ottobre 2003, n. 20, aggiunto dall'art. 10 della legge regionale 6 giugno 2019, n. 9 (Legge di revisione normativa e di semplificazione 2019), ha previsto la istituzione presso il CORECOM Lombardia di un Osservatorio con compiti:

- di diffusione di informazioni sull'uso corretto e responsabile delle tecnologie e dei nuovi mezzi di comunicazione digitale, con particolare attenzione ai minori;
- di promozione e realizzazione di iniziative di studio, prevenzione e contrasto al fenomeno del cyberbullismo e di tutela della reputazione e della identità digitale in rete;
- di supporto e orientamento in ordine agli strumenti di tutela della reputazione e della dignità digitale.

A seguito della approvazione della legge, il CORECOM Lombardia ha sottoscritto una Convenzione con l'Università degli Studi di Milano - Dipartimento di Scienze Giuridiche "Cesare Beccaria" - Centro di ricerca coordinato in Information Society Law (ISLC) per lo svolgimento

di un progetto di ricerca sui temi del cyberbullismo, cyberstalking, odio online e uso responsabile delle tecnologie riferiti ai minori.

La Convenzione prevede, in particolare, il finanziamento di un assegno di ricerca di durata di 12 mesi, rinnovabile, finalizzato ad attività di ricerca, formazione e consulenza al cittadino sui temi dell'odio tra adolescenti online.

Il progetto, che ha preso avvio il 1° febbraio 2020, si svilupperà in tre ambiti.

Per l'ambito della Ricerca, il progetto prevede:

- la elaborazione di un Libro Bianco ("White Paper") CORECOM/Università di Milano sulle minacce più attuali agli adolescenti online, analizzate e illustrate anche per i genitori e gli insegnanti. Sarà un testo di circa 100 pagine, che potrà essere anche stampato. Il testo sarà disponibile gratuitamente e conterrà definizioni, descrizioni dei fenomeni ed esempi, sia dal punto di vista legale che da quello educativo e del benessere digitale. Dal Libro Bianco potranno essere estratte singole schede (con elaborazione grafica ad hoc) da distribuire in tutte le scuole della Lombardia, e cartellonistica, sul tema;
- l'organizzazione di un Convegno per presentare il report/studio. Il Convegno sarà utile per fare il punto scientifico sull'anno scolastico appena terminato e per programmare le attività dell'anno successivo.

Il secondo ambito del progetto è quello riguardante la formazione di ragazzi, genitori, insegnanti e dirigenti scolastici e referenti cyberbullismo.

Il terzo ambito riguarda la Elaborazione del protocollo/regolamento dello sportello per fornire aiuto al cittadino che abbia problemi online. Lo sportello funzionerà come punto di intermediazione del CORECOM nei confronti di Polizia Postale e del Garante per la Protezione dei Dati Personali.

1.3 RICERCHE

Nel corso dell'anno 2019 sono stati affidati gli incarichi per la realizzazione delle seguenti ricerche:

Il processo di liberazione della banda 700mhz in Lombardia a favore dell'introduzione del 5G.

Con decreto del 20 novembre 2019 è stato affidato un incarico a Polis Lombardia per la realizzazione di un policy paper sul processo di liberazione della banda 700mhz in Lombardia a favore dell'introduzione del 5G.

Il policy paper si propone di ricostruire, attraverso l'analisi della documentazione ufficiale, la ricerca nei siti istituzionali MISE, AGCOM etc. e la letteratura specializzata, il possibile scenario per la radiodiffusione televisiva digitale in ambito locale conseguente all'introduzione della tecnologia 5G. L'obiettivo del policy paper è quello di offrire un contributo conoscitivo al CORECOM su un tema di stretta attualità visto il calendario per la liberazione delle frequenze sulla banda UHF da 694 a 790 Mhz, attualmente assegnate alla radiotelevisione e riassegnate agli operatori di telefonia mobile per lo sviluppo delle reti 5G.

Ricerca "Serie tv in famiglia"

Con decreto del 3 dicembre 2019 è affidato all'Università Cattolica di Milano la realizzazione di una ricerca dal titolo "Serie tv in famiglia". L'obiettivo della ricerca è quello di realizzare complessivamente 40 schede o recensioni di serie tv, con cadenza tendenzialmente settimanale, in particolare rivolte a bambini e adolescenti, con l'intento programmatico di offrire alle famiglie uno strumento di consultazione agile, documentato e affidabile. Saranno schede brevi (1.500 battute circa), che daranno un'immediata idea delle tematiche affrontate dalla serie, della qualità generale della produzione e dell'età per la quale risulta adatta. Al testo si affiancherà una valutazione sugli eventuali elementi problematici e sui punti di forza. A ogni scheda/recensione breve sarà poi affiancato un approfondimento essenziale, che fornirà elementi critici in più e un'idea dei possibili argomenti di dialogo in famiglia, a partire dai temi trattati nella serie. Per ogni serie verrà indicata con chiarezza la stagione di cui ci si sta occupando, se sono

state esaminate tutte le puntate, oppure solo una selezione significativa e mirata.

Indagine conoscitiva sull'informazione sportiva delle emittenti televisive in Lombardia

Con decreto del 3 dicembre 2019 è stato affidato ad Infojuice s.r.l. l'incarico relativo allo svolgimento di un'indagine conoscitiva sull'informazione sportiva nelle emittenti televisive in Lombardia.

L'indagine dovrà:

- verificare il rispetto delle normative e delle raccomandazioni rilevanti in tema di comunicazione sportiva, con riferimento anche all'art. 4, comma 1, del Codice Media e Minori;
- analizzare le modalità tramite cui i criteri specificati nelle normative/raccomandazioni si concretizzano nei programmi sportivi. In particolare, l'indagine dovrà soffermarsi su alcune dimensioni centrali a cui fanno riferimento le normative e i codici deontologici: principi generali, diritto all'informazione sportiva, conduzione delle trasmissioni, promozione dei valori dello sport;
- verificare la presenza e la modalità di rappresentazione dello sport con alcune tematiche correlate, tra cui: a) disabilità sport, b) sport femminile, c) sport giovanile;
- descrivere le caratteristiche delle trasmissioni sportive in termini di formati, contenuti prevalenti, uso del linguaggio da parte di giornalisti, commentatori e pubblico, modalità interattive degli attori protagonisti delle trasmissioni.

Per l'analisi del contenuto verranno analizzati i programmi di informazione sportiva presenti - durante una settimana campione - nel palinsesto di 8 emittenti locali, che sono state individuate tenuto conto degli indici di ascolto e dell'esigenza di copertura di tutto il territorio regionale.

1.4 RAPPORTI CON IL MONDO UNIVERSITARIO

Sono stati avviati e consolidati i rapporti di collaborazione con le Università lombarde.

In particolare:

- il 22 novembre presso l'Università Cattolica di Milano, la Presidente e il dirigente del Corecom hanno tenuto una lezione al corso di diritto della comunicazione, del prof. Ruben Razzante sul tema "Diritto alla Comunicazione: in quale nuova direzione?"
- il dirigente del CORECOM ha partecipato, in qualità di stakeholder, alla sessione di valutazione del Corso di laurea magistrale in Media Education con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Facoltà di Scienze della Formazione, al termine del primo triennio di svolgimento.

1.5 TAVOLO TECNICO DISABILITA'

Il 3 ottobre 2019, presso la sede del Corecom, è stato avviato un Tavolo con le principali associazioni che operano sul territorio lombardo finalizzato a comprendere le criticità e le problematiche nell'accessibilità ai media quotidianamente affrontate dalle persone con disabilità sensoriale, allo scopo di proporre soluzioni agli operatori di comunicazione, in primis tv e web.



Hanno partecipato i rappresentanti delle principali associazioni territoriali, in particolare il Presidente di ANFFAS Lombardia Onlus, Emilio ROTA, il Presidente nazionale di FIADDA, Antonio COTURA, il Presidente nazionale di ENS, Lombardia Renzo CORTI, il Consigliere di LEDHA Onlus Armando DE SALVATORE ed il Presidente dell'Unione italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Onlus Nicola STILLA.

1.6 TRASMISSIONI DELL'ACCESSO

Tra le funzioni proprie del CORECOM rientra quella relativa all'attuazione dell'art. 6 legge 14 aprile 1975, n. 103 (*Nuove norme in materia di diffusione radiofonica e televisiva*) che prevede ai partiti e ai gruppi rappresentati in Parlamento, alle organizzazioni associative delle autonomie locali, ai sindacati nazionali, alle confessioni religiose, ai movimenti politici, agli enti e alle associazioni politiche e culturali, alle associazioni nazionali del movimento cooperativo giuridicamente riconosciute, alle associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionale e regionali, ai gruppi etnici e linguistici e agli altri gruppi di rilevante interesse sociale che ne facciano richiesta siano riservati appositi spazi nella programmazione radiotelevisiva della concessionaria pubblica.

Il 20 marzo 2019 il CORECOM Lombardia, nella persona della Presidente Marianna Sala, ha siglato un nuovo Protocollo d'Intesa con il Direttore del Centro di Produzione TV RAI di Milano, Enrico Motta, alla presenza del Presidente del Consiglio Regionale, Alessandro Fermi.

I "Programmi dell'accesso regionale a cura del Corecom Lombardia" sono trasmessi ogni sabato mattina alle ore 7.30 da RAI3. Alla radio, invece, la trasmissione dei "Programmi dell'accesso" avviene ogni sabato sera alle ore 23.35 sui Radio RAI1.

Nel 2019 le richieste di accesso pervenute sono state **85** per la TV e **84** per la radio.

La RAI ha inoltre realizzato un video, che presenta il CORECOM Lombardia, che è inserito nell'ambito della programmazione trimestrale delle trasmissioni dell'accesso.

Le associazioni che hanno partecipato ai programmi dell'accesso hanno attestato l'utilità della partecipazione alle trasmissioni sia in termini di promozione dell'attività che di incremento di adesioni.

1.7 VIGILANZA SULLA *PAR CONDICIO* E GESTIONE DEL PROCEDIMENTO RELATIVO AI MESSAGGI AUTOGESTITI GRATUITI

In tema di parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica, i Comitati regionali per le comunicazioni assolvono, nell'ambito territoriale di rispettiva competenza, i seguenti compiti:

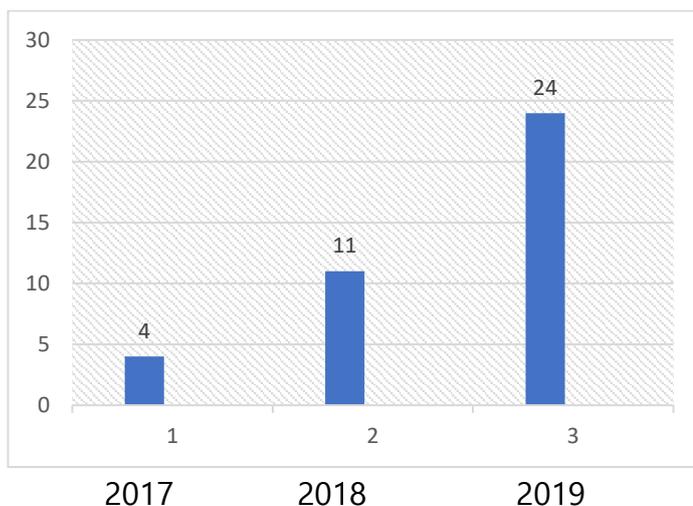
a) vigilanza sulla corretta e uniforme applicazione della legislazione vigente, del Codice di autoregolamentazione di cui al decreto del Ministro delle comunicazioni 8 aprile 2004 e delle disposizioni attuative di AGCOM da parte delle emittenti locali, nonché delle disposizioni dettate per la concessionaria del servizio pubblico generale radiotelevisivo dalla Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi per quanto concerne le trasmissioni a carattere regionale;

b) accertamento delle eventuali violazioni, ivi comprese quelle relative all'art. 9 della legge n. 28 del 2000 in materia di comunicazione istituzionale e obblighi di informazione, trasmissione dei relativi atti e degli eventuali supporti e formulazione, a conclusione dell'istruttoria sommaria, comprensiva del contraddittorio, delle conseguenti proposte all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni per l'adozione dei provvedimenti di sua competenza, nel rispetto dei termini procedurali di cui all'art. 10 della citata legge n. 28 del 2000.

Il CORECOM Lombardia, in occasione della campagna per l'elezione dei membri del Parlamento europeo e delle campagne per l'elezione diretta dei Sindaci e dei Consigli comunali del 26 maggio 2019, ai sensi della legge 22 febbraio 2000, n. 28, a seguito delle segnalazioni pervenute, ha avviato **24** procedimenti.

Tutte le segnalazioni hanno riguardato la violazione della disposizione che vieta alle pubbliche amministrazioni, nel periodo delle campagne elettorali, la comunicazione istituzionale che non sia caratterizzata dai requisiti della impersonalità e della indifferibilità.

La tabella sottostante indica l'andamento delle segnalazioni per violazioni della par condicio pervenute nel triennio 2017-2019:



Gli esiti dei procedimenti avviati sono indicati nella tabella sottostante:

n.	data denuncia	amministrazione	EU/AMM	decisione AGCOM	condotta
1	01-apr	Ciserano (BG)	E		facebook privato
2	10-apr	Casalpusterleno (LO)	E	sanzione (d. 22/5/19 n. 201)	bilancio fine mandato
3	10-apr	Quingentole (MN)	E	sanzione (d. 18/4/19 n. 131)	inaugurazione sede comunale
4	18-apr 06-mag	Assago	A	sanzione (d. 25/6/19 n. 280)	periodico comunale/video web tv sito comune
5	19-apr 26-apr	Cusano Milanino	E		video su facebook lista
6	23-apr	Cinisello Balsamo	E	archiviazione (d. 31/5/19 n. 208)	facebook istituzionale/privato
7	23-apr	Comune di Dervio	A		periodico comunale
8	24-apr	Olgiate Olona (VA)	A	archiviazione (d. 31/5/19 n. 210)	periodico comunale
9	29-apr	Antegnate (BG)	A		premiazione studenti da parte scuola
10	06-mag	Bascapè (PV)	A	sanzione (d. 22/5/19 n. 200)	iniziative varie dell'amminist. Comunale materiale propaganda presso uffici e locandina evento
11	08-mag	Rota d'Imagna (BG)	A	sanzione (d. 31/5/19 n. 213)	
12	11-mag	Trezzano sul Nav.	A		opuscolo informativo e altre iniziative
13	16-mag	Corte Palasio (LO)	A	archiviazione (d. 13/6/19 n. 239)	facebook istituzionale
14	16-mag	Cremona	A		facebook istituzionale
15	21-mag	Siziano	A	sanzione (d. 9/7/19 n. 249)	periodico comunale/facebook istituzionale
16	21-mag	Gazzada Schianno	A	sanzione (d. 12/6/19 n. 251)	periodico comunale/mainling list/sms
17	21-mag	Settimo Milanese	A		facebook istituzionale
18	22-mag	Paullo(MI)	A	sanzione (d. 9/7/19 n. 309)	opuscolo/facebook privato/report ai cittadini
19	22-mag	Sesto San Giovanni	A		interrogazione da PD Sesto S.G.
20	22-mag	Margno (LC)	A	sanzione (d. 25/6/19 n. 276)	lettera del sindaco ai cittadini
21	22-mag	Municipio 2 Milano	A		e-mail
22	22-mag	Vertemate	A		cartellonistica realizzazione opere pubbliche
23	24-mag	Casalpusterleno (LO)	A		Azienda Speciale Servizi
24	29-mag	Lierna (LC)	A		violazione silenzio elettorale

Messaggi autogestiti gratuiti

Nel periodo di "par condicio" sono state altresì svolti i compiti di istruttoria e coordinamento tra la domanda dei soggetti politici (MAG 3) e l'offerta delle emittenti radiotelevisive locali per la trasmissione di messaggi politici autogestiti gratuiti (MAG 1).

In termini procedurali, l'ufficio ha curato i seguenti adempimenti, per ciascuna tornata elettorale:

- predisposizione, sulla base dei regolamenti dall'AGCOM, delle indicazioni alle emittenti locali per la corretta gestione dei messaggi;
- raccolta delle offerte delle emittenti locali interessate a mettere a disposizione dei soggetti politici i propri spazi di comunicazione (MAG 1);
- raccolta delle richieste dei soggetti politici interessati alla messa in onda di spot elettorali sulle emittenti radiotelevisive locali (MAG 3);
- espletamento della procedura di sorteggio per stabilire l'ordine di uscita degli spot elettorali negli spazi-contenitore offerti dalle emittenti per la prima giornata di programmazione;
- assistenza e consulenza alle emittenti e ai soggetti politici, telefonicamente e via e-mail, per tutto il periodo interessato dalla campagna elettorale;
- raccolta, al termine di ciascuna campagna elettorale e referendaria, della rendicontazione completa delle attestazioni sottoscritte congiuntamente dal soggetto politico e dall'emittente, circa la dichiarazione del numero degli spazi effettivamente utilizzati dai soggetti politici;
- verifica della validità e della completezza delle dichiarazioni congiunte e conseguenti richieste di integrazione;
- controlli a campione in merito alla corretta trasmissione dei MAG;
- redazione della delibera relativa alla determinazione, per ciascuna emittente, del rimborso spettante sulla base dei messaggi correttamente diffusi; successivo invio alla Giunta regionale delle singole schede recanti le informazioni relative agli estremi delle società esercenti le emittenti e i dati relativi ai MAG trasmessi, suddivisi per tipologia di elezione.

Il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 16 maggio 2019 ha attribuito alla Regione Lombardia per l'anno 2019 la somma complessiva di Euro 221.424,00, ripartita in Euro 147.616,00 per le emittenti televisive locali ed Euro 73.808,00 per le emittenti radiofoniche locali.

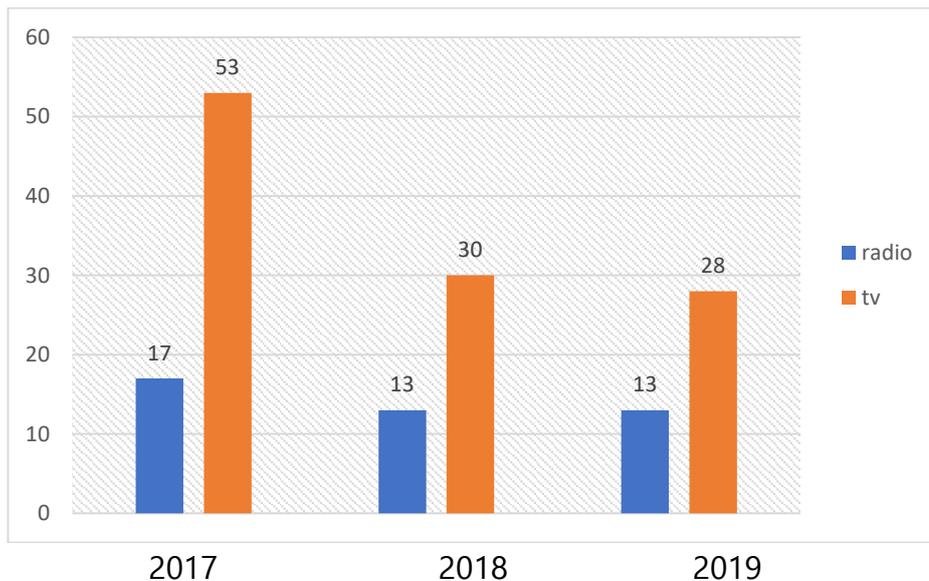
Il medesimo decreto ha determinato in Euro 29,26 il rimborso per ciascun messaggio emesso dalle emittenti televisive locali e in Euro

10,81 il rimborso per ciascun messaggio emesso dalle emittenti radiofoniche locali;

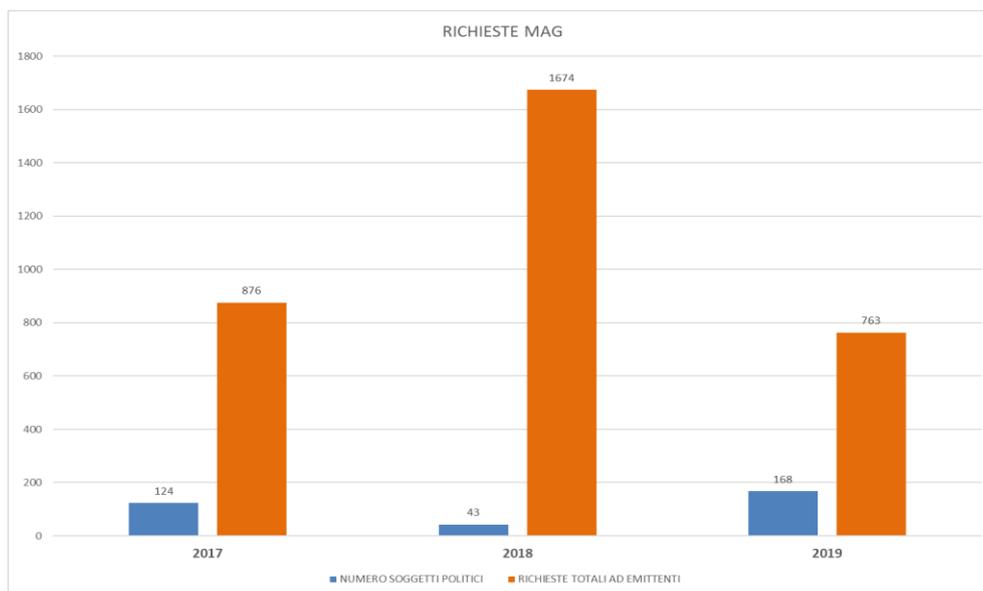
Con deliberazione 9 ottobre 2019, n. 88, il Comitato ha approvato la proposta di ripartizione dei rimborsi spettanti alle emittenti televisive e radiofoniche per i messaggi autogestiti gratuiti trasmessi nel corso delle campagne per le elezioni nell'anno 2019.

Complessivamente sono state gestite 49 pratiche di emittenti disponibili a trasmettere i messaggi autogestiti gratuiti (28 emittenti televisive e 21 radio).

La tabella sottostante individua le pratiche gestite nel triennio 2017 – 2019:

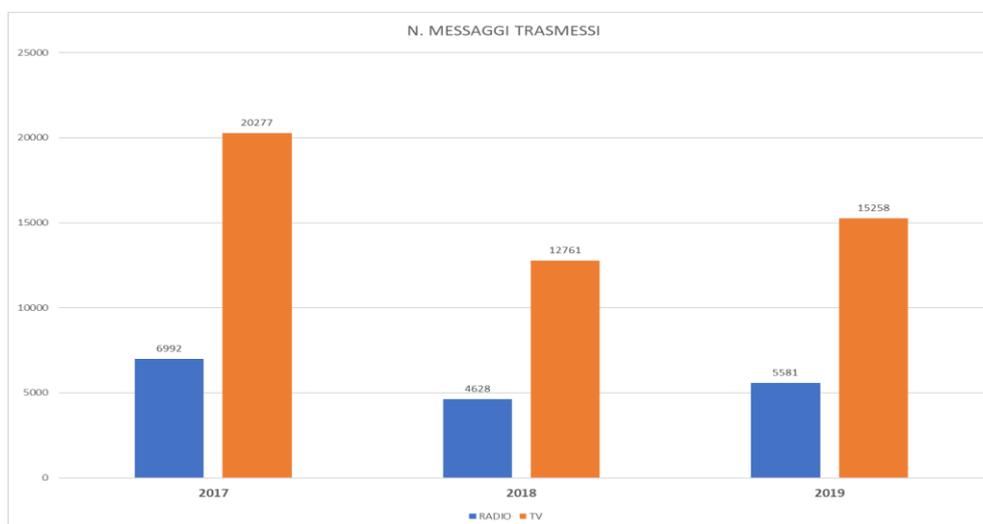


I soggetti politici che, in totale nell'anno 2019, hanno richiesto la trasmissione di MAG sulle emittenti di cui al punto precedente sono stati 168.



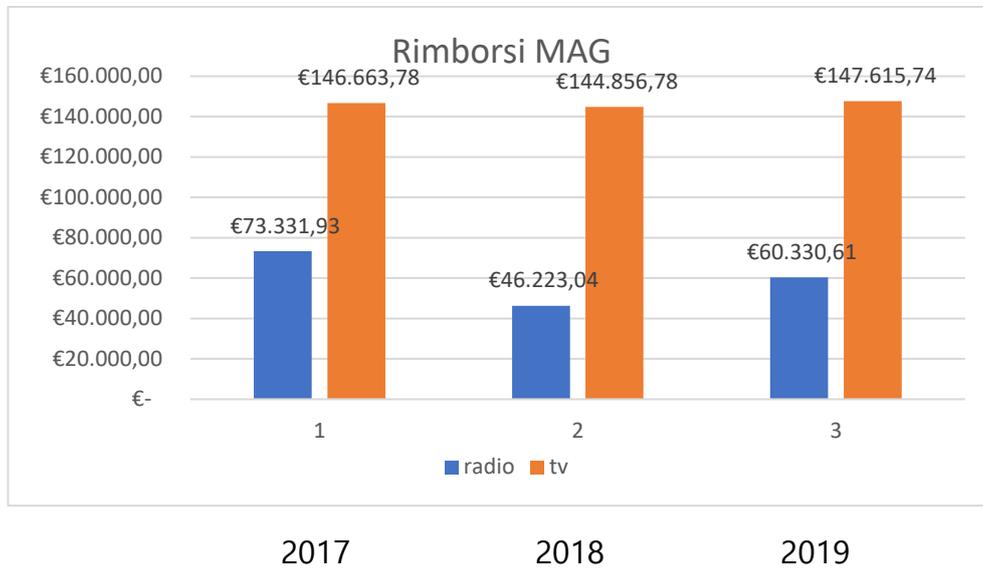
In totale sono stati trasmessi in totale circa 5.581 messaggi radio e 15.258 messaggi TV.

La tabella sottostante indica i messaggi autogestiti gratuiti trasmessi nel triennio 2017 – 2019:



Il riepilogo MAG radio e TV locali vede: complessivamente **60.330,61** euro di rimborsi da liquidare alle emittenti radiofoniche locali e **147.615,74** euro di rimborsi da liquidare alle emittenti televisive locali.

La tabella sottostante indica i rimborsi per messaggi autogestiti gratuiti relativi al triennio 2017 – 2019:



PARTE SECONDA

ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DELEGATE

PARTE SECONDA

ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DELEGATE

Riconoscendo le esigenze di decentramento sul territorio, al fine di assicurare le necessarie funzioni di governo, di garanzia e di controllo in tema di comunicazione, la legge istitutiva dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (Legge n. 249/1997) riconosce i Comitati regionali per le comunicazioni come organi funzionalmente legati all'Autorità.

La Convenzione per l'esercizio delle funzioni delegate tra CORECOM Lombardia e Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM) è stata sottoscritta in data 29 dicembre 2017, in attuazione dell'Accordo quadro tra l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM), la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome del 21 novembre 2017.

La Convenzione ha durata triennale con decorrenza dal 1° gennaio 2018.

Per lo svolgimento delle funzioni delegate, AGCOM assegna al CORECOM Lombardia un contributo annuale nella misura di **277.088,83** euro.

2.1 TUTELA E GARANZIA DELL'UTENZA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI MINORI, ATTRAVERSO INIZIATIVE DI STUDIO, ANALISI ED EDUCAZIONE ALL'UTILIZZO DEI MEDIA TRADIZIONALI E DEI NUOVI MEDIA

In questo ambito, il Corecom Lombardia ha proseguito la propria attività, in particolare, lungo due linee di intervento:

- i corsi di formazione sui temi della *web reputation* e del *cyberbullismo* nelle scuole secondarie di primo e secondo grado;

- l'attività di assistenza all'utenza per la tutela della reputazione digitale.

2.1.1 Corsi di formazione nelle scuole

Nell'anno scolastico 2018/2019 i corsi sono stati svolti in **42** istituti scolastici, distribuiti in **83** moduli e hanno coinvolto **4.462** studenti di scuole secondarie di primo e secondo grado.

I corsi sono stati articolati su moduli di circa un'ora e trenta e hanno avuto carattere per lo più operativo, focalizzati sui temi della *web reputation* e del *cyberbullismo*. I corsi sono stati condotti da esperti della materia facenti capo a una società esterna di qualificata esperienza nel settore.

2.1.2 "Consiglieri per un giorno"

Sempre nell'ambito degli interventi formativi rivolti alle scuole, anche nell'anno 2019, è proseguita la partecipazione del Corecom al progetto del Consiglio regionale della Lombardia "Consigliere per un giorno".

Il tema del cyberbullismo è stato scelto come approfondimento da diverse classi e affrontato con la collaborazione dei funzionari del Corecom Lombardia.

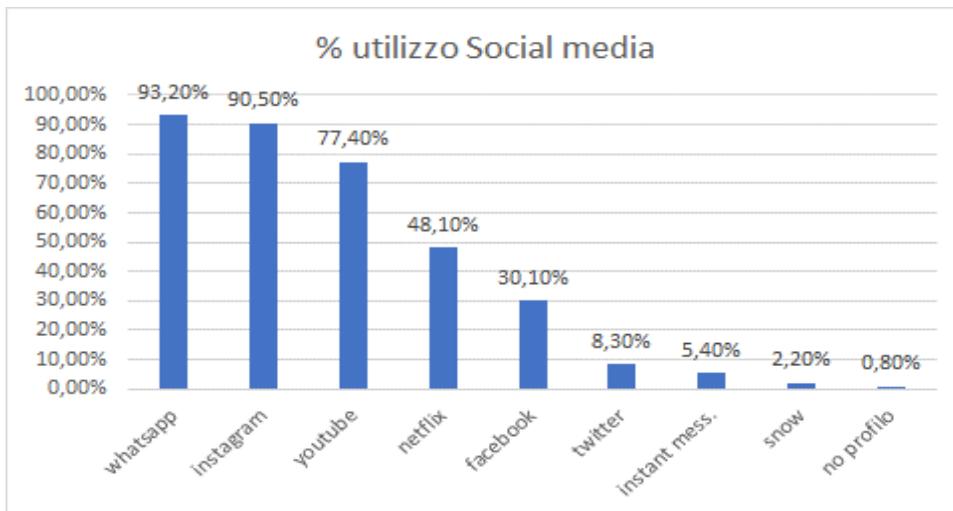
Nello specifico, il modulo formativo sul cyberbullismo ha raccolto l'adesione di **13** scuole presso le quali ha svolto **19** moduli formativi coinvolgendo **1.175** studenti.

Ciò ha consentito di effettuare un'indagine con l'intento di approfondire il rapporto dei giovani con i social media. Le domande che sono state poste miravano a conoscere quali sono i social media più utilizzati e il tipo di profilo, privato o pubblico, adottato. Inoltre, si è tentato di comprendere a chi si rivolgerebbero i ragazzi per un aiuto se fossero importunati e se nella loro esperienza on-line avessero effettivamente subito fastidi o molestie di diversa natura.

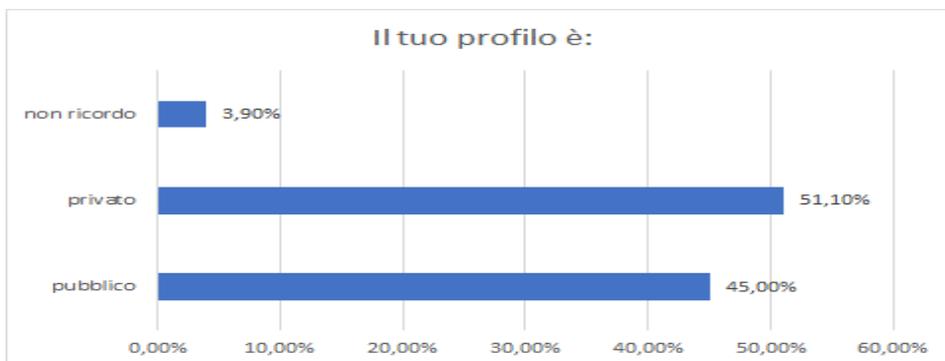
La prima domanda era di carattere generale, mirata a sondare negli intervistati quali profili e piattaforme vengano normalmente visitati e i collegamenti preferiti.

Instagram, Whatsapp e You Tube sono le prime applicazioni che i ragazzi utilizzano; Netflix e Facebook vengono dopo. Netflix ha un seguito significativo, mentre si riscontra una riduzione nell'uso di Facebook di quasi 20 punti percentuali rispetto al recente passato. Secondo le risposte sono usati molto meno quei profili che richiedono sintesi come Twitter.

In pochi usano altre chat e ancora meno sono quelli senza un profilo. Proprio per questo, risulta interessante sapere come i ragazzi gestiscano la privacy dei loro profili social.

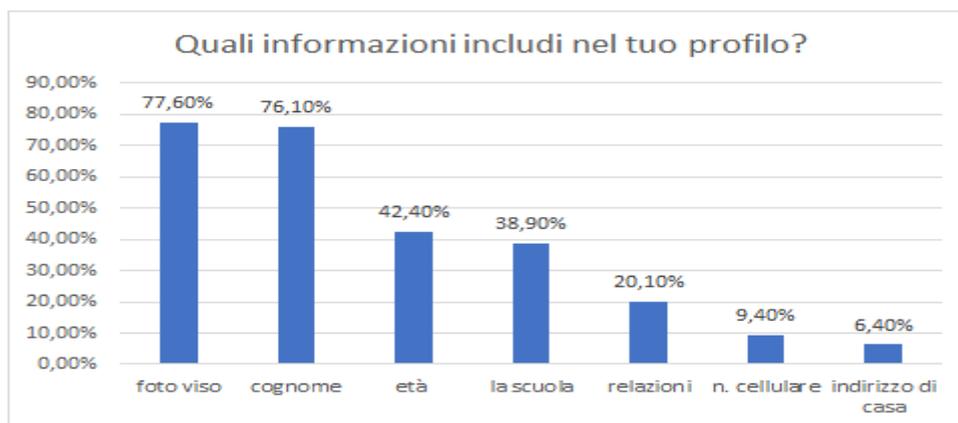


Dalle **955** risposte ricevute, si evidenzia un uso pressoché simile tra profilo pubblico (45%) e privato (51,1%). Solo il 3,9% dei ragazzi dichiara di non sapere o non ricordare le modalità di privacy utilizzate nei suoi profili social.

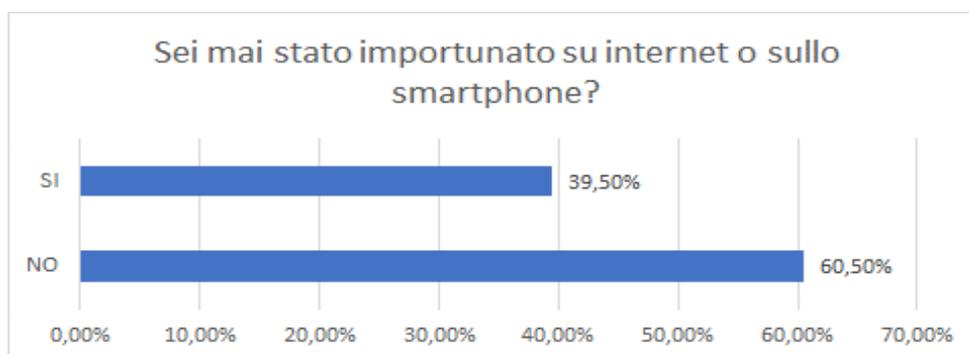


Rispetto al contenuto, 2/3 degli intervistati pubblicano il nome e il cognome e postano foto e video. Circa il 40%, pubblicano la loro scuola e l'età esatta.

L'indirizzo di casa e il numero del cellulare non vengono quasi mai pubblicati.



Alla domanda "Ti è capitato di essere importunato su internet o sullo smartphone?", ben **686** studenti intervistati su **992** non hanno risposto. Tra coloro che hanno risposto il 30% ha dato una risposta positiva.



La seguente tabella indica a quali soggetti i ragazzi si rivolgerebbero in caso di "molestie" digitali.

Se ti infastidissero, con chi ne parleresti?	Non ne parlerei	Poco probabile	Abbastanza probabile	Molto probabile
Mio padre	265	268	237	159
Mia madre	147	218	295	271
Fratelli o sorelle	226	215	225	214

Altri parenti	449	295	118	67
Insegnanti	544	282	82	18
Chi ti può aiutare: educatori, assistenti sociali, Polizia, ecc..	198	197	361	120
Un altro adulto di cui mi fido	266	247	271	113
Lo sportello Corecom	522	209	99	29

Programmazione dei corsi per l'anno 2019/2020

Per l'anno scolastico 2019/2020, l'8 aprile 2019 è stato sottoscritto in Consiglio regionale l'accordo quadro di collaborazione tra il Corecom, l'Unione Lombarda dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati e l'Ordine degli Avvocati di Milano allo scopo di realizzare azioni di comune interesse, rivolte alle scuole secondarie di primo e secondo grado della Lombardia, sui temi della comunicazione digitale e in particolare sui rischi del web.



Con la deliberazione 10 luglio 2019, n. 51, il Comitato ha definito i criteri e le modalità per la programmazione dei corsi formativi presso gli istituti scolastici della Lombardia per l'anno scolastico 2019/2020.

Per lo svolgimento dei corsi nella città di Milano e provincia di Milano, gli istituti scolastici saranno individuati dall'Unione Lombarda dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati e l'Ordine degli Avvocati di Milano, in numero non inferiore a 10.

Per lo svolgimento dei corsi nelle altre città capoluogo di provincia e relativi ambiti provinciali, gli istituti scolastici sono stati individuati dal Corecom della Lombardia secondo i criteri di seguito indicati:

- province con più di 1.000.000 di abitanti: n. 3 istituti scolastici;
- province con un numero di abitanti compreso tra 500.000 e 1.000.000: n. 2 istituti scolastici;
- province con un numero di abitanti inferiore a 500.000: n. 1 istituto scolastico.

I 19 istituti sono stati selezionati utilizzando l'elenco delle candidature pervenute in risposta all'Avviso pubblico del Corecom.

Ogni istituto scolastico potrà decidere se svolgere 1 o 2 moduli formativi, accorpando un massimo di 2 classi per modulo, della durata di 1 ora e 30 ciascuno.

Per lo svolgimento delle iniziative formative nell'ambito dei corsi programmati, il Corecom si rivolgerà all'Unione Lombarda dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati e all'Ordine degli Avvocati di Milano, previa verifica della disponibilità degli avvocati e previo accordo sulle modalità operative della conduzione degli incontri di formazione, al fine di garantire omogeneità nella presentazione dei contenuti.

Ulteriori corsi potranno essere realizzati in relazione a richieste delle scuole nell'ambito di progetti di educazione all'uso consapevole della rete e di contrasto al fenomeno del cyberbullismo o che beneficino di finanziamenti pubblici o privati.

Infine, il CORECOM ha aderito, anche per l'anno scolastico 2019/2020, al Progetto "Consiglieri per un giorno".



2.1.4 Attività di assistenza all'utenza per la tutela della reputazione digitale

Nell'anno 2019 sono pervenute **32** richieste di supporto, di cui **15** nel periodo gennaio-aprile, gestite dalla società esterna e **17** richieste nel periodo maggio-dicembre, gestite dal personale della struttura di supporto al CORECOM, che si è occupato di informare e supportare i cittadini per risolvere i problemi legati alla *web reputation* e all'identità digitale.

2.1.5 Partecipazione al progetto Safer Internet – Generazioni connesse

Il CORECOM Lombardia ha mantenuto la propria presenza nell'Advisory Board (AB) del progetto europeo Safer Internet - Generazioni connesse, costituito presso il MIUR per quanto riguarda l'Italia, partecipando agli incontri convocati nell'anno (3 luglio 2019 e 17 dicembre 2019).



Il 5 febbraio 2019 a Milano la Presidente del Corecom Lombardia Marianna Sala è intervenuta all'evento nazionale "Safer Internet Day 2019. Cyberbullismo e uso responsabile della rete", alla presenza del Ministro Marco Bussetti, sul tema "Tutela della privacy e identità digitale dei minori".

2.2 ESERCIZIO DEL DIRITTO DI RETTIFICA CON RIFERIMENTO AL SETTORE RADIOTELEVISIVO LOCALE

Ai sensi dell'art. 32-quinquies del TUSMAR, chiunque si ritenga leso nei suoi interessi morali, quali in particolare l'onore e la reputazione, o materiali da trasmissioni contrarie a verità ha diritto di chiedere al fornitore di servizi di media audiovisivi lineari, incluse la concessionaria del servizio pubblico generale radiotelevisivo, all'emittente radiofonica ovvero alle persone da loro delegate al controllo della trasmissione, che sia trasmessa apposita rettifica, purché questa ultima non abbia contenuto che possa dar luogo a responsabilità penali. La rettifica è effettuata entro quarantotto ore dalla data di ricezione della relativa richiesta, in fascia oraria e con il rilievo corrispondenti a quelli della trasmissione che ha dato origine alla lesione degli interessi. Trascorso detto termine senza che la rettifica sia stata effettuata, l'interessato può trasmettere la richiesta all'Autorità. Fatta salva la competenza dell'autorità giudiziaria ordinaria a tutela dei diritti soggettivi, nel caso in cui l'emittente, televisiva o radiofonica, analogica o digitale, o la concessionaria del servizio pubblico generale radiotelevisivo ritengano che non ricorrano le condizioni per la trasmissione della rettifica,

sottopongono entro il giorno successivo alla richiesta la questione all'Autorità.

Nel 2019 non sono state sottoposte al CORECOM Lombardia richieste di rettifica concernenti il settore radiotelevisivo locale.

2.3 VIGILANZA SUI CRITERI FISSATI NEL REGOLAMENTO RELATIVO ALLA PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEI SONDAGGI SUI MEZZI DI COMUNICAZIONE DI MASSA DIFFUSI IN AMBITO LOCALE

L'attività di vigilanza si espleta attraverso l'accertamento dell'eventuale violazione, anche su segnalazione di terzi, lo svolgimento dell'istruttoria e la trasmissione all'autorità della relazione di chiusura della fase istruttoria ai sensi del Regolamento di procedura in materia di sanzioni amministrative e impegni allegato alla delibera AGCOM n. 529/14/CONS e secondo le linee guida adottate dall'Autorità, in conformità alla normativa vigente.

La disciplina della pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa è contenuta nel regolamento approvato con delibera AGCOM n. 256/10/CSP.

In ambito locale, il CORECOM vigila sul rispetto delle disposizioni del suddetto regolamento e verifica la completezza e la correttezza della nota informativa e del documento relativi ai sondaggi, di cui siano stati pubblicati o diffusi, in tutto o in parte, i risultati, nonché la contestualità alla pubblicazione o alla diffusione, dell'invio del predetto documento. Le violazioni delle disposizioni del regolamento sono perseguite, d'ufficio o su istanza di parte, dall'Autorità.

Nell'ipotesi di sondaggi politici ed elettorali diffusi nel periodo di campagna elettorale si applicano i termini di cui all'articolo 10 della legge 22 febbraio 2000, n. 28: nei quindici giorni precedenti la data delle votazioni è vietato rendere pubblici o, comunque, diffondere i risultati di sondaggi demoscopici sull'esito delle elezioni e sugli orientamenti politici e di voto degli elettori, anche se tali sondaggi sono stati effettuati in un periodo precedente a quello del divieto.

Nel corso dell'anno 2019 sono state analizzate, per ciascun semestre, **37** testate giornalistiche locali.

Dall'analisi effettuata non è emersa alcuna irregolarità o violazione.

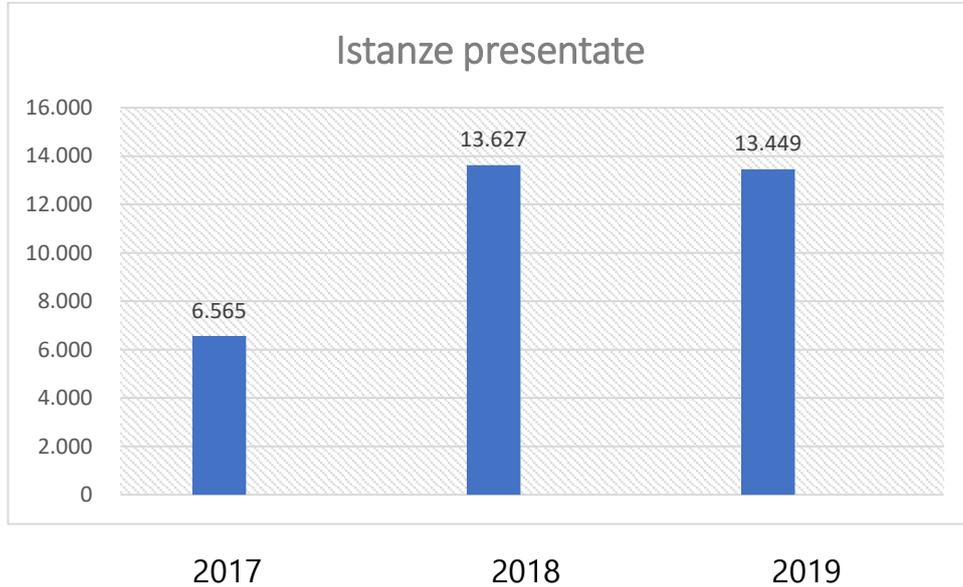
2.4 SVOLGIMENTO DEL TENTATIVO DI CONCILIAZIONE NELLE CONTROVERSIE TRA ENTI GESTORI DEI SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICHE E UTENTI

Nell'anno 2019, la gestione delle controversie tramite la piattaforma digitale "Conciliaweb" è entrata a regime. Atteso l'elevato numero di istanze pervenute (le istanze presentate, dalla data di attivazione della piattaforma al 31.12.2019, ammontano a **18.576**), oltre al potenziamento dell'organico del personale interno, è stato necessario rivolgersi ad una società esterna, cui è stato appaltato parzialmente il servizio.

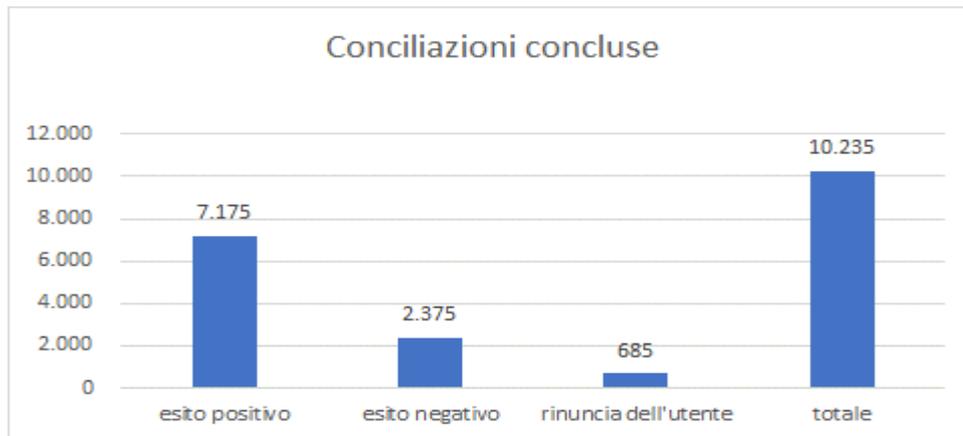
La tabella sottoindicata rendiconta l'attività di conciliazione complessivamente svolta dalla data di avvio della piattaforma digitale "Conciliaweb" (23 luglio 2018):

CONCILIAZIONI	al 31.12.2018	I sem.	II sem.	al 31.12.2019
A) Istanze di conciliazione pervenute	5.127	6.305	7.144	18.576
di cui Telecom Italia	2.144	2.807	3.481	8.432
di cui WindH3G	1.046	1.294	1.210	3.550
di cui Vodafone	1.021	1.192	1.415	3.628
di cui Fastweb	571	679	751	2.001
di cui Tiscali	138	188	144	470
di cui Linkem	6	13	5	24
di cui altro	201	132	138	471
A1) Istanze inammissibili / improcedibili archiviate	763	492	494	1.749
B) Conciliazioni concluse con esito positivo [E B1)+B2])	2.928	4.733	2.442	10.103
<i>B1) Esiti positivi per accordo pre-udienza (semplificate)</i>	1.273	1.206	694	3.173
<i>B2) Esiti positivi per accordo in udienza</i>	1.655	3.527	1.748	6.930
C) Conciliazioni con Esito negativo [(C1) + C2])	914	1.552	823	3.289
<i>C1) Esiti negativi per mancata comparizione</i>	254	489	194	937
<i>C2) Esito negativo per mancata comparizione (udienze e semplificate)</i>	660	1.063	742	2.465
D) Archiviazione per mancata comparizione (rinuncia utente)	516	489	196	1.201
concluse complessivamente	4.358	6.774	3.461	14.593

La tabella sottoindicata evidenzia il numero delle istanze di conciliazione pervenute in ciascun anno del triennio 2017/2019:



Delle istanze presentate nel corso dell'anno 2019, **10.235** si sono concluse nella fase di conciliazione: **7.175** (70%) con esito positivo, **2.375** (23%) con esito negativo, **685** (7%) per rinuncia dell'utente. Nel 2019 si è anche concluso l'intenso lavoro che ha visto la struttura impegnata a chiudere l'arretrato delle istanze relative al periodo precedente all'avvento della piattaforma Conciliaweb.



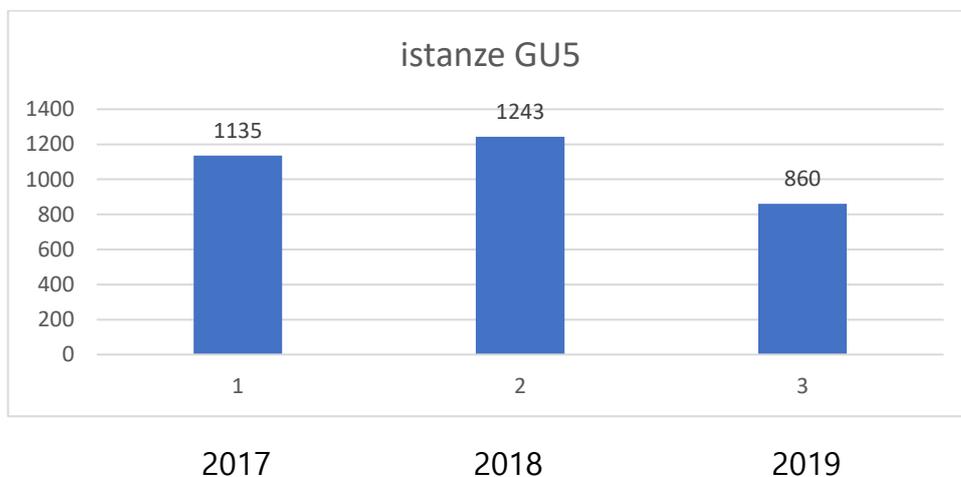
Provvedimenti temporanei in materia di sospensione del servizio

In caso di sospensione del servizio, è prevista in Conciliaweb una procedura accelerata che comporta l'adozione di provvedimenti temporanei diretti a garantire la continuità della fruizione del servizio: il CORECOM, entro dieci giorni dalla presentazione dell'istanza (formulario GU5), adotta un provvedimento temporaneo per il ripristino della funzionalità del servizio, ovvero rigetta la richiesta, dandone comunicazioni alle parti.

I provvedimenti d'urgenza adottati nel corso dell'anno 2019 sono indicati nella tabella seguente:

PROVVEDIMENTI TEMPORANEI IN FASE DI CONCILIAZIONE	al 31.12.2018	I sem.	II sem.	al 31.12.2019
E) Istanze di provvedimenti temporanei pervenute	357	465	395	1.217
E1) Istanze inammissibili e rinunce utente	4	25	106	135
E2) Istanze accolte dall'operatore e archiviate dal Co.re.com.	231	297	222	750
E3) Rigetto dell'istanza	35	45	36	116
E4) Provvedimenti temporanei adottati	63	61	80	204
concluse complessivamente	333	428	444	1.205

La tabella sottostante evidenzia l'andamento delle istanze per l'adozione di provvedimenti temporanei presentate nel triennio 2017/2019.



Servizio di assistenza all'utenza

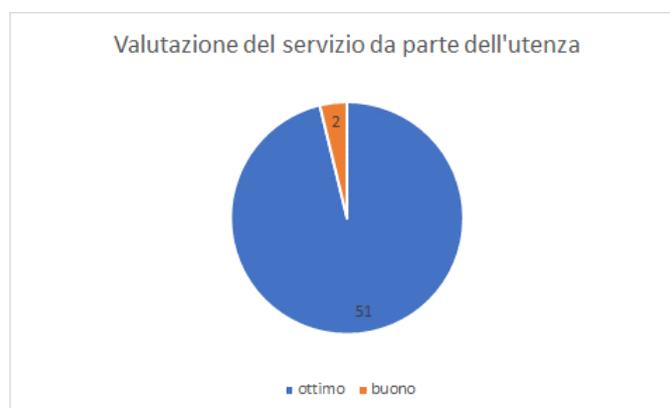
Il Regolamento sulle procedure di risoluzione delle controversie tra utenti e operatori di comunicazioni elettroniche prevede che, qualora l'utente non abbia la possibilità di partecipare alla procedura in via telematica, possa avvalersi della strumentazione messa a disposizione presso la sede del CORECOM competente o presso altro punto di accesso fisico individuato dal medesimo CORECOM (art. 4, comma 3, del Regolamento).

Nel 2019 è stato pertanto avviato un servizio di assistenza agli utenti nella presentazione delle istanze. Il servizio è partito nel mese di marzo.

Nel corso dell'anno sono state gestite n. **368** istanze con appuntamento presso la sede di Palazzo Pirelli. Sono anche pervenute più di **4.000** telefonate (per assistenza telefonica). Il tempo medio di convocazione degli incontri è stato di 12 giorni.

Sono stati aperti due sportelli presso gli UTR di Bergamo e Varese, previa formazione del personale addetto da parte del personale del CORECOM presso la sede o presso gli uffici territoriali.

Da novembre è stato somministrato un questionario di customer satisfaction. Su 53 utenti che hanno compilato il questionario, il giudizio è stato di "ottimo" per **51** utenti e "buono" per **2** utenti (percentuale complessiva di gradimento **98,87%**).



Procedure di conciliazione su istanza dell'operatore

Esulano dalla gestione attraverso la piattaforma Conciliaweb le controversie promosse dagli operatori contro gli utenti.

In tal caso, l'operatore presenta apposita istanza cartacea al CORECOM.

L'udienza si svolge dinanzi al Conciliatore che invita le parti a esporre le rispettive ragioni, al fine di chiarire i punti di contrasto e di individuare una soluzione reciprocamente accettabile. Al termine dell'udienza il Conciliatore redige un verbale che è sottoscritto dalle parti e dal Conciliatore, che ne attesta l'autografia.

Le controversie promosse dagli operatori contro gli utenti nel 2019 sono state **191**, di cui **141** chiuse in udienza.

2.5 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE INDICATE DALL'ART. 14 DELLA DELIBERA N. 203/18/CONS E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Qualora il tentativo obbligatorio di conciliazione abbia avuto esito negativo, o per i punti ancora controversi nel caso di conciliazione parziale, le parti congiuntamente, o anche il solo utente, possono chiedere al CORECOM competente di definire la controversia (Modello GU14).

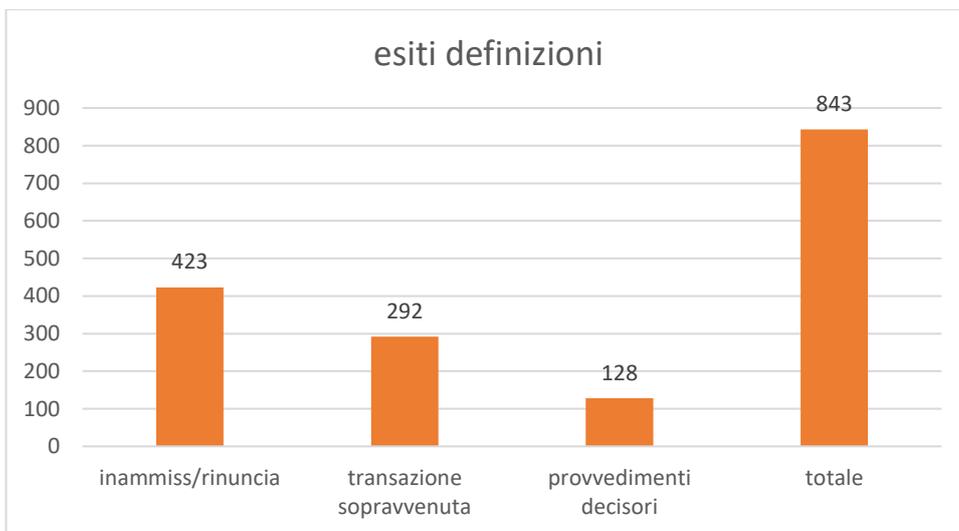
Le istanze di definizione pervenute nell'anno 2019 e i relativi esiti sono indicati nella tabella seguente:

		I sem.	II sem.	TOT 2019
A) Istanze di definizione pervenute		600	872	1.472
A1) Inammissibilità		144	157	301
A2) Archiviazione per rinuncia (incluse transazioni antecedenti l'udienza)		56	66	122
B) Archiviazioni per transazione sopravvenuta [Σ B1)+B2]]				
B1) Istanze per le quali si raggiunge un accordo in udienza		250	42	292
B2) Transazioni a seguito dell'udienza		non rilevabile	non rilevabile	
C) Provvedimenti decisori [Σ C1)+C2]]		47	81	128
C1) Determine direttoriali di definizione ex art. 19, c.7 del regolamento		13	18	31
di cui relative a istanze precedenti al 2019				
di cui relative a istanze del 2016		9	10	19
di cui relative a istanze del 2017		2	7	9
di cui relative a istanze del 2018		2	0	2
C2) Delibere collegiali di definizione ex art. 19, c.7 del regolamento		34	63	97
di cui relative a istanze precedenti al 2019				
di cui relative a istanze del 2016		26	15	41
di cui relative a istanze del 2017		4	34	38
di cui relative a istanze del 2018		4	7	11
D) Istanze di provvedimenti temporanei		10	9	19
D1) Inammissibilità		0	2	2
D2) Istanze accolte dall'operatore e archiviate dal Co.re.com.		5	3	8
D3) Rigetto dell'istanza		2	0	2
D4) Provvedimenti temporanei adottati		3	4	7

Nel 2019, a seguito del nuovo regolamento, si è registrato un forte aumento delle istanze di definizione rispetto agli anni passati, come evidenziato nella tabella che segue.



A fronte dell'elevato numero di istanze, va sottolineato che circa la metà dei procedimenti si conclude per inammissibilità o rinuncia, 1/3 dei procedimenti si conclude con accordi in udienza o prima dell'udienza e solo il 15% è sfociato in provvedimenti del Comitato o direttoriali.



Per le definizioni delle controversie in caso di esito negativo del tentativo di conciliazione, è stato affidato alla Fondazione Forense di Milano il servizio di supporto specialistico per l'attività di definizione delle controversie, volto a fornire un'adeguata competenza tecnica, al fine di velocizzare l'attività di definizione delle controversie, contribuendo alla produzione di bozze di provvedimenti decisori. Il servizio oggetto del contratto è consistito nella produzione di un numero massimo di **centocinquanta** bozze di provvedimenti decisori, redatti secondo una metodologia condivisa con il Corecom e

conformemente al contenuto degli atti del Corecom Lombardia già adottati, agli atti di indirizzo dell'Agcom e agli orientamenti prevalenti espressi dall'Agcom e dai Corecom delle altre Regioni.

Nel 2019, il servizio ha riguardato per lo più controversie riferite al periodo non gestito con la piattaforma Conciliaweb, consentendo di smaltire l'arretrato delle pratiche che si era determinato.

2.6 VIGILANZA SUL RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ RADIOTELEVISIVA LOCALE, MEDIANTE IL MONITORAGGIO DELLE TRASMISSIONI DELL'EMITTENZA LOCALE PRIVATA, NONCHÉ DI QUELLA DELLA CONCESSIONARIA PUBBLICA, PER L'AMBITO DI DIFFUSIONE REGIONALE

Le attività di monitoraggio a fini di vigilanza sono svolte in conformità agli accordi stipulati con l'Autorità e in attuazione delle indicazioni della stessa.

Il Monitoraggio è articolato in 4 aree che si differenziano per interesse tutelato e regime sanzionatorio:

1 – **obblighi di programmazione**, relativa al controllo del rispetto da parte dei fornitori di servizi media audiovisivi di tutti gli obblighi cui essi sono assoggettati dalla normativa vigente in tema di programmazione in relazione al titolo abilitativo;

2- **garanzie dell'utenza**, inclusa la tutela dei minori, relativa al rispetto da parte dei fornitori di servizi media audiovisivi delle disposizioni legislative in materia come declinate dalla normativa regolamentare adottata dall'Autorità (pornografia, dignità della persona, rappresentazioni vicende giudiziarie) e dai codici di autoregolamentazione recepiti dal legislatore (Codici Media e Minori e Codice Media e Sport);

3- **comunicazione commerciale audiovisiva**, relativa al controllo del rispetto da parte dei fornitori di servizi di media audiovisivi della normativa in riferimento alla trasmissione delle comunicazioni commerciali, con particolare attenzione all'affollamento pubblicitario, al posizionamento e ai divieti.

4- **pluralismo sociale e politico**, relativo all'osservanza da parte dei fornitori dei media audiovisivi di principi generali posti a base dell'esercizio della comunicazione radiotelevisiva.

Con delibera 23 febbraio 2019, n. 8, il Comitato ha assunto le determinazioni relative alla sessione di monitoraggio per l'anno 2019, individuando le emittenti radiotelevisive locali da sottoporre a monitoraggio e definendo le modalità di esecuzione dello stesso.

Facendo seguito alla firma del decreto del Segretario generale n. 595/15 di affidamento del servizio di registrazione audio e video delle trasmissioni delle emittenti locali lombarde per le attività di vigilanza, il CORECOM Lombardia si è avvalso di una Società esterna. L'attività di monitoraggio per l'anno 2019 è avvenuta mediante l'analisi e la scomposizione delle registrazioni delle trasmissioni televisive per gruppi di due/tre emittenti con cadenza mensile, fino ad esaurimento delle emittenti facenti parte del campione.

Il monitoraggio delle 17 emittenti locali sorteggiate e scelte dal Comitato sulla base della conoscenza delle specificità relative agli operatori di settore presenti sul territorio, ha visto l'apertura di **11** procedimenti sanzionatori.

Considerando, dunque, il campione di 17 emittenti, si può affermare che circa 1/3 delle emittenti monitorate ha rispettato la normativa di riferimento.

Punto di partenza per l'avvio dei procedimenti (e per le eventuali archiviazioni) è la relazione conclusiva consegnata, per ciascuna emittente oggetto di monitoraggio, dalla società incaricata alla registrazione audio e video delle trasmissioni e la relativa scomposizione dei dati. Tali relazioni conclusive e i relativi video sono stati esaminati dall'Ufficio al fine di assegnare una qualificazione giuridica alla concreta fattispecie.

Relativamente agli undici procedimenti avviati durante il monitoraggio dell'anno 2019, si segnalano (Grafico 1):

- **1** contestazione per violazione delle disposizioni a tutela dei minori;

- **9** contestazioni per violazione delle norme in materia di pubblicità, televendite, sponsorizzazioni o affollamento pubblicitario;
- **1** contestazione per violazione in materia di televendite, pubblicità e telepromozioni di servizi relativi ai pronostici concernenti il gioco del lotto e altri giochi simili.

Contestazioni e archiviazioni 2019

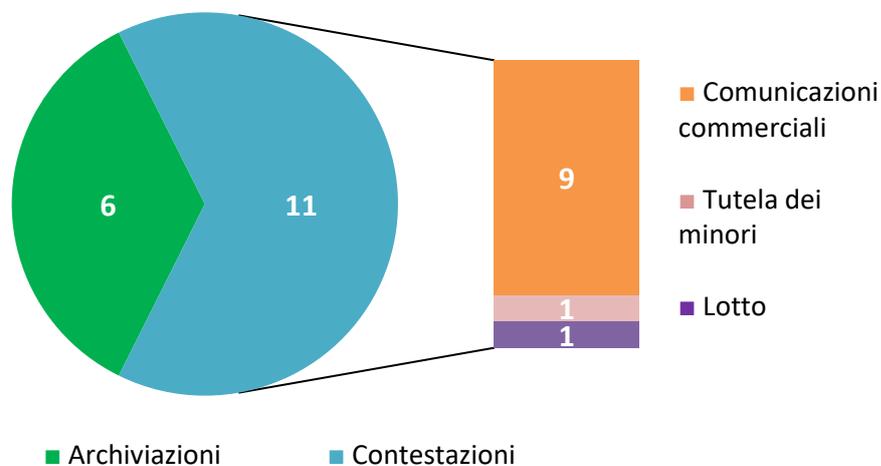


Grafico 1: Contestazioni e archiviazioni della sessione di monitoraggio 2019.

E' stato inoltre avviato un procedimento a seguito della segnalazione da parte di un cittadino. In esito alla istruttoria effettuata e all'analisi dei video pervenuti dall'emittente, è stata deliberata dal Comitato l'archiviazione della segnalazione.

Premesso che ogni procedimento può contenere la contestazione di più violazioni, le contestazioni in materia di comunicazioni commerciali hanno riguardato, nel dettaglio:

- 7 violazioni per pubblicità occulta;
- 4 per pubblicità non segnalata;
- 2 per superamento del limite di affollamento pubblicitario;
- 2 per violazioni in materia di sponsorizzazioni;
- 1 in materia di televendite e una violazione per interruzione di notiziari televisivi.

2.7 GESTIONE DEGLI OPERATORI NELL'AMBITO DEL REGISTRO DEGLI OPERATORI DI COMUNICAZIONE

Il Registro degli operatori di comunicazione (ROC), istituito con legge 31 luglio 1997, n. 249 (articolo 1, comma 6, lettera a), numeri 5 e 6) costituisce l'anagrafe delle imprese di comunicazione attive sul territorio nazionale.

Il Registro è organizzato sulla base delle disposizioni contenute nella delibera A.G.Com. 666/08/CONS e s.m.i. "Regolamento per l'organizzazione e la tenuta del Registro degli operatori di comunicazione".

Scopo del Registro è di assicurare la trasparenza e la pubblicità degli assetti proprietari delle imprese garantendo l'applicazione delle norme del settore quali quelle concernenti la disciplina anti-concentrazione, la tutela del pluralismo informativo e il rispetto dei limiti previsti per le partecipazioni di società estere.

I soggetti economici tenuti all'iscrizione obbligatoria al Registro, ai sensi dell'art. 2 dell'Allegato A della delibera 666/08/CONS, sono:

- Operatori di rete (art. 2, comma 1, lett. a.)
- Fornitori SMAV-R / Fornitore di contenuti (art. 2, comma 1, lett. b.);
- Fornitori di servizi interattivi associati o di accesso condizionato (art. 2, comma 1, lett. c.)
- Soggetti esercenti l'attività di radiodiffusione (art. 2, comma 1, lett. d.)
- Imprese concessionarie di pubblicità (art. 2, comma 1, lett. e.)
- Imprese di produzione o distribuzione di programmi radiotelevisivi (art. 2, comma 1, lett. f.)
- Agenzie di stampa (art. 2, comma 1, lett. g.)
- Editori di giornali quotidiani, periodici o riviste (art. 2, comma 1, lett. h.)
- Soggetti esercenti l'editoria elettronica (art. 2, comma 1, lett. i.)
- Imprese fornitrici di servizi di comunicazione elettronica (art. 2, comma 1, lett. j.)

-
- Operatori economici esercenti l'attività di call center (art. 2, comma 1, lett. k.)
 - Soggetti che usano indirettamente risorse nazionali di numerazione (art. 2, comma 1, lett. l.)

Oltre alle imprese di comunicazione, possono iscriversi al ROC anche i soggetti non aventi scopo di lucro quali, onlus, enti pubblici, università, fondazioni, qualora volessero usufruire delle agevolazioni sulla spedizione postale dei propri prodotti editoriali (decreto legge n. 63 del 18 maggio 2012).

Le comunicazioni al Registro (iscrizione, comunicazione annuale, comunicazione di variazione, richiesta di cancellazione) sono effettuate esclusivamente in via telematica collegandosi all'indirizzo www.impresainungiorno.gov.it.

Il servizio reso dagli uffici del CORECOM con riferimento alla tenuta del Registro spazia dalla consulenza giuridica e amministrativa al supporto informatico. In particolare, sono assicurati:

- la consulenza telefonica (gestione di circa 3.500 telefonate annuali);
- la corrispondenza elettronica (circa 1.500 e-mail all'anno, oltre alle circa 2.700 trasmesse per sollecitare l'invio della comunicazione annuale);
- il ricevimento presso gli uffici dei rappresentanti delle aziende (giovedì mattina, dalle ore 9.30 alle ore 12.30).

E' stato attivato inoltre il servizio di supporto e accompagnamento telefonico alla procedura di accesso al sistema e alla soluzione di eventuali problematiche correlate alla compilazione online della modulistica ROC.

Di seguito si rappresentano sinteticamente i dati complessivi relativi all'attività svolta nell'anno 2019:

	I sem.	II sem.	TOT 2019
A) Domande di iscrizione	209	146	355
A1) Domande d'iscrizione improcedibili e/o archiviate	45	12	57
B) Domande d'iscrizione in istruttoria	2	16	18
B1) di cui: Richieste di integrazione in ambito di iscrizione	2	10	12
C) Nuove iscrizioni (numero di procedimenti registrati, nel periodo di riferimento, sul database del ROC)	162	118	280
D) Comunicazioni annuali ricevute	686	792	1.478
E) Note di sollecito per aggiornamento posizione ROC	2.728		2.728
F) Procedimenti di cancellazione (numero di procedimenti registrati, nel periodo di riferimento, sul database del ROC) $(\Sigma F1)+F2)$	50	57	107
F1) cancellazioni d'ufficio a seguito di verifiche	30	42	72
F2) istanze di cancellazione	20	15	35
G) Richieste di certificazioni attestanti la regolare iscrizione	0	7	7

La tabella che segue evidenzia le nuove iscrizioni e le cancellazioni per tipologia di attività.

RESOCONTO ATTIVITA' 2019	Iscrizioni n. 374	Cancellazioni ¹ n. 117
Operatori di rete (art. 2, comma 1, lett. a.)	0	0
Fornitori SMAV-R / Fornitore di contenuti (art. 2, comma 1, lett. b.)	17	8
Fornitori di servizi interattivi associati o di accesso condizionato (art. 2, comma 1, lett. c.)	0	1
Soggetti esercenti l'attività di radiodiffusione (art. 2, comma 1, lett. d.)	3	1
Imprese concessionarie di pubblicità (art. 2, comma 1, lett. e.)	33	16
Imprese di produzione o distribuzione di programmi radiotelevisivi (art. 2, comma 1, lett. f.)	23	7
Agenzie di stampa (art. 2, comma 1, lett. g.)	1	0

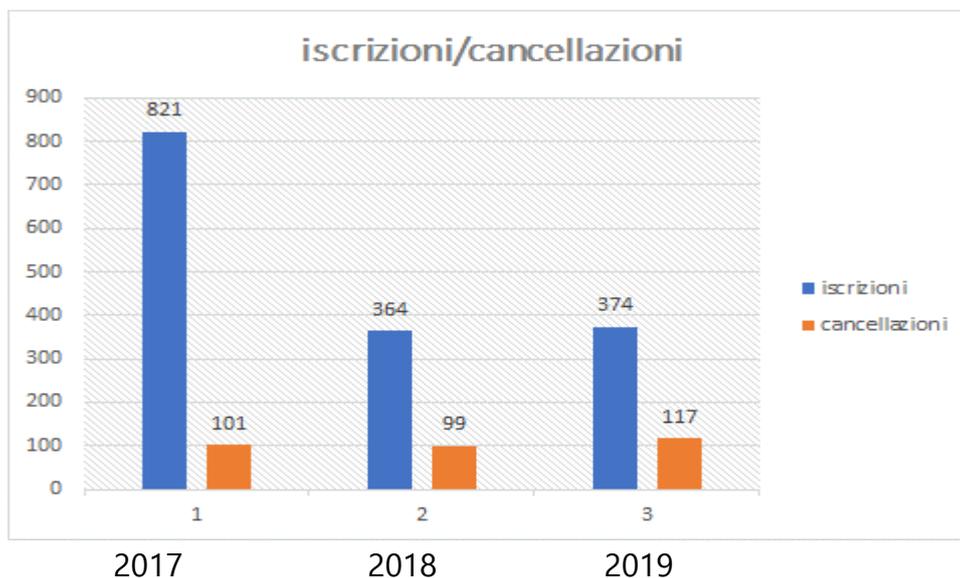
¹ Le cancellazioni dal registro possono conseguire:

- 1) ad un'istanza di parte effettuata attraverso la compilazione online del modello 16/ROC "cancellazione da operatore";
- 2) al controllo automatizzato da parte del sistema di A.G.Com, che effettua un controllo sul database della Camera di Commercio per verificare se le società iscritte al ROC risultino cancellate dal Registro, generando in tal caso il modello 16*/ROC "cancellazione da registro imprese";
- 3) dalla cancellazione massiva operata dal Servizio Ispettivo Registro e Co.Re.Com. di A.G.Com., qualora l'operatore sia inadempiente rispetto all'invio della comunicazione annuale da oltre tre anni consecutivi (art. 12, comma 2, delibera A.G.Com. 666/08/CONS e s.m.i.).

Editori di giornali quotidiani, periodici o riviste (art. 2, comma 1, lett. h.)	57	40
Soggetti esercenti l'editoria elettronica (art. 2, comma 1, lett. i.)	35	14
Imprese fornitrici di servizi di comunicazione elettronica (art. 2, comma 1, lett. j.)	69	8
Operatori economici esercenti l'attività di call center (art. 2, comma 1, lett. k.)	135	22
Soggetti che usano indirettamente risorse nazionali di numerazione (art. 2, comma 1, lett. l.)	1	0

Si precisa che il numero complessivo delle iscrizioni e cancellazioni per attività (rispettivamente, 374 e 117) non corrisponde al numero dei nuovi operatori iscritti (280) e cancellati (107) in quanto un operatore può richiedere l'iscrizione o la cancellazione per più attività.

L'andamento delle iscrizioni e delle cancellazioni al ROC nel triennio 2017/2019 è evidenziato dalla tabella seguente:

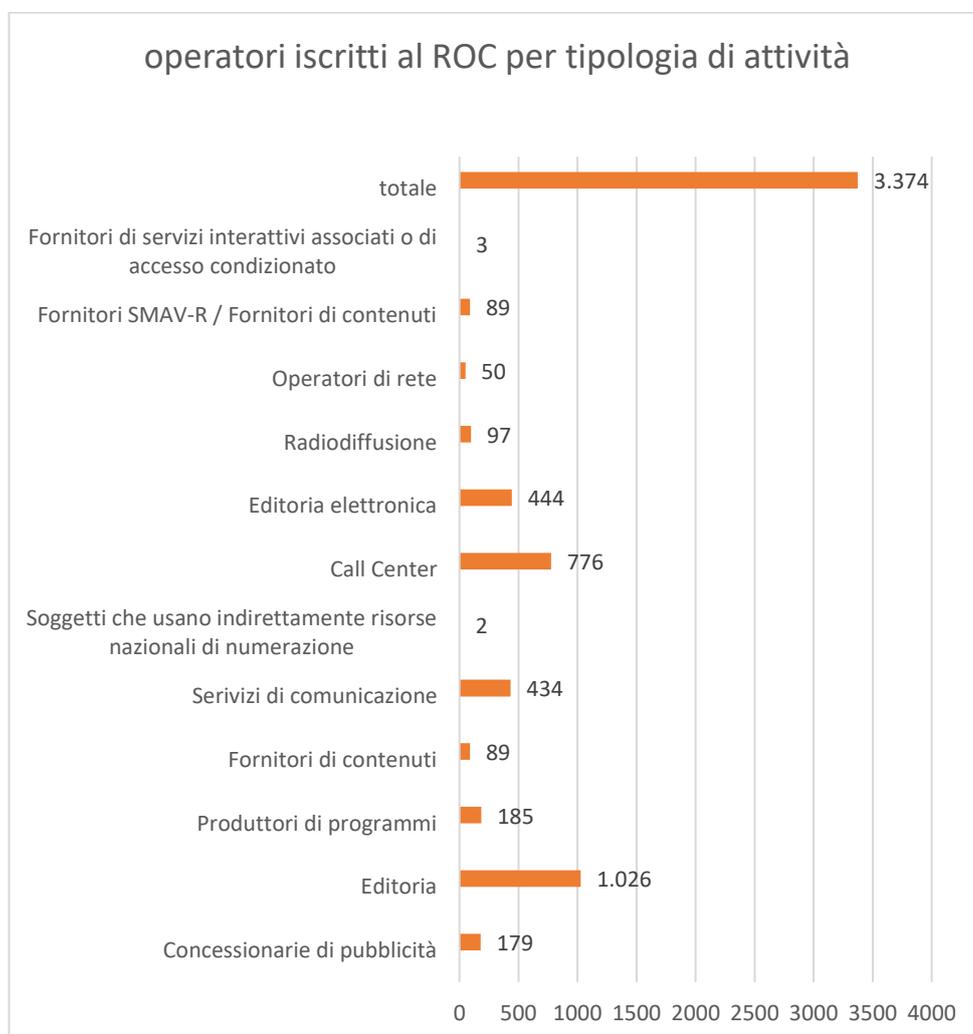


NB - il dato delle iscrizioni del 2017 è comprensivo di n. 624 iscrizioni alla attività "Operatori economici esercenti l'attività di call center (art. 2, comma 1, lett. k.)". A seguito della entrata in vigore della delibera A.G.Com. 1/17/Cons (legge 11 dicembre 2016 n. 232), tutti gli operatori economici che svolgono attività di call center su numerazioni nazionali, sono obbligati ad iscriversi al Registro degli operatori di comunicazione.

Il dato più interessante è che, per tutte le tipologie di attività, ad eccezione di quella relativa ai “Fornitori di servizi interattivi associati o di accesso condizionato” (art. 2, comma 1, lett. c.) il numero delle iscrizioni supera quello delle cancellazioni.

Particolarmente rilevante è il numero delle iscrizioni per l’attività di *call center* in cui il saldo positivo tra iscrizioni e cancellazione è significativo in ciascun anno del triennio.

Il quadro sintetico degli operatori iscritti al ROC con sede nella Regione Lombardia, suddivisi per categoria di attività, è rappresentato nella tabella seguente:



L’editoria, cartacea ed elettronica, copre circa il 50% delle iscrizioni. In crescita significativa i Call Center e i Servizi di comunicazione.

PARTE TERZA

ALTRE ATTIVITA'

3.1 COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

3.1.1. IL SITO WEB DEL CORECOM

Nel 2019 è stata posta particolare attenzione alla comunicazione dell'attività del CORECOM sul sito web istituzionale e rilanciando i social media.

Nell'anno 2019 il sito del CORECOM è stato visitato **24.300** volte.

Sono stati pubblicati nel sito web del CORECOM complessivamente n. **65** avvisi e notizie: 43 nella sezione "*News*" e 22 nella sezione "*In evidenza*."

Con decreto 30 dicembre 2019, n. 541 è stata affidata ad ARIA S.P.A – azienda regionale per l'innovazione e gli acquisti, società in house del sistema regionale SI.REG, la realizzazione del nuovo portale istituzionale di CORECOM. Il "*go live*" del nuovo sito è previsto per i primi mesi dell'anno 2020.

L'architettura del nuovo sito privilegia la filosofia *mobile first*. Il nuovo approccio parte dall'idea che attualmente gli strumenti preferiti per navigare in internet risultano essere i dispositivi mobili.

3.1.2 - I SOCIAL NETWORK



Particolare attenzione è stata data alla comunicazione attraverso i social network (Facebook, Twitter, LinkedIn e, da novembre 2019, Instagram).

Post	2017	2018	2019
Facebook	140	20	152
Twitter	119	26	131
LinkedIn	/	/	120
Instagram	/	/	10

3.1.3 L'APERTURA STRAORDINARIA DELLA SEDE DI PALAZZO PIRELLI

La giornata del 17 novembre 2019 di apertura straordinaria del Palazzo Pirelli ha rappresentato un'occasione per presentare le attività e i servizi del Comitato Regionale per la Comunicazione ai numerosi cittadini. A illustrare al pubblico le opportunità a disposizione degli utenti e dei consumatori, in materia di telecomunicazioni, sono intervenuti la presidente, Marianna Sala, i componenti del Comitato Mario Cavallin e Pierluigi Donadoni, il dirigente e i dipendenti della struttura di supporto al Comitato.



3.2 CONVEGNI, INIZIATIVE ED EVENTI DI COMUNICAZIONE PUBBLICA

Nel corso dell'anno il CORECOM Lombardia, ha promosso o è stato invitato a partecipare a diversi incontri, convegni ed eventi di comunicazione pubblica riguardanti le tematiche di propria competenza. Il numero e la qualità degli incontri testimoniano il ruolo e l'autorità riconosciuta al CORECOM Lombardia dalle istituzioni e dai media.

Data	evento	descrizione
18 gennaio 2019	"Un protocollo scientifico sperimentale per contrastare bullismo e cyberbullismo"	Nel corso del Convegno, la Presidente Marianna Sala ha illustrato la nuova legge nazionale sul cyberbullismo (la n. 71/2017). Erano presenti la Vicepresidente del Consiglio regionale della Lombardia, Francesca Brianza, Adriana Battaglia, Presidente di E.S.I.A.F. e consigliera del MIUR per il bullismo e cyber bullismo, Mirko Meneghelli, docente presso dell'Università di Verona.
5 febbraio 2019	"Safer Internet Day 2019. Cyberbullismo e uso responsabile della rete"	La Presidente del Corecom Lombardia, Marianna Sala, è intervenuta all'evento nazionale "Safer Internet Day 2019. Cyberbullismo e uso responsabile della rete", presente il Ministro Marco Bussetti, sul tema "Tutela della privacy e identità digitale dei minori", nell'ambito dell'Advisory Board di Generazioni Connesse.
16 febbraio 2019	Forum nazionale dell'AIART (Associazione Italiana Ascoltatori Radio e Tv)	Il forum si è svolto a Milano, presso la sede dell'Università Cattolica, in occasione del 65° anniversario di fondazione

		dell'associazione. Per il CORECOM era presente la Presidente Marianna Sala. Sono intervenuti, Gigio Rancilio, social media manager di Avvenire, Maria Mussi Bollini, vicedirettrice di Rai Ragazzi, Luca Mastrantonio, di Sette del Corriere della Sera. A coordinare gli interventi il dr. Domenico Infante, del Comitato nazionale universitario.
14 marzo 2019	"Milano Digital Week"	La manifestazione è stata promossa dal Comune di Milano con Cariplo Factory, IAB Italia e Hublab. L'evento è stato organizzato dall'Università Statale di Milano e ha messo a confronto esperienze interdisciplinari, che hanno affrontato il cyberbullismo in ambiti diversificati: da magistrati della Procura della Repubblica di Milano (come Tiziana Siciliano e Francesco Cajani), alle forze dell'Ordine (come il vice questore Lisa di Berardino della Polizia postale), da esperti del diritto (come il prof. Giovanni Ziccardi, docente di informatica giuridica e diritto delle nuove tecnologie), ai rappresentanti di Enti e organismi che hanno promosso sul campo concrete iniziative in materia di cyberbullismo. Nel corso del confronto, moderato dal prof. Ziccardi, la presidente del CORECOM ha presentato lo Sportello "Help Web Reputation Giovani".

20 marzo 2019	Protocollo d'intesa tra la Rai e il Comitato Regionale per le Comunicazioni	L'accordo, firmato dal direttore del centro di produzione Rai di Milano, Enrico Motta, e dalla presidente Marianna Sala, assicura per i prossimi anni l'accesso delle principali associazioni operanti in Lombardia ai programmi radiofonici di Radio Uno e televisivi di Rai 3 per svolgere attività di comunicazione attraverso trasmissioni autogestite.
21 marzo 2019	"Conosciamoci meglio - Bulli da paura. Come difendere i ragazzi dai violenti"	La Presidente Marianna Sala ha partecipato all'iniziativa che si è svolta al Centro Comunicazione Bayer a Milano. Tra i presenti Fabio Minoli (Head of Communication Bayer), il Vicepresidente dell'Unione Nazionale Medico Scientifica di Informazione Nicola Miglino (UNAMSI), il blogger Gianluigi Bonanomi, e del Comandante Sezioni Indagini Telematiche Carabinieri di Milano, Giovanni Colletti.
22 marzo 2019	Programma di iniziative ad oggetto "L'educazione alla legalità e il contrasto al cyberbullismo".	L'iniziativa – la prima di questo genere a livello nazionale – è stata presentata dalla presidente Marianna Sala durante un convegno organizzato dal Consiglio dell'Ordine di Milano, dedicato alla funzione sociale dell'avvocato, svoltosi nel Salone Valente del Tribunale di Milano.
8 aprile 2019	Accordo quadro di collaborazione tra il Corecom, l'Unione Lombarda dei Consigli dell'Ordine degli	L'accordo è stato sottoscritto allo scopo di realizzare azioni di comune interesse, rivolte alle scuole secondarie di

	Avvocati e l'Ordine degli Avvocati di Milano	primo e secondo grado della Lombardia, sui temi della comunicazione digitale e in particolare sui rischi del web. Nell'occasione sono intervenuti il Presidente del Consiglio regionale della Lombardia, la Presidente Marianna Sala, il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Milano Vinicio Nardo e Carmelo Ferraro in rappresentanza dell'Unione lombarda degli Ordini Forensi.
15 aprile 2019	Convegno "L'informazione locale in Lombardia"	Prima tappa di un percorso conoscitivo del sistema informativo locale, a cui sono seguiti dei tavoli tecnici indetti dal Comitato con gli esponenti del settore.
13 maggio 2019	Convegno "Cyberbullismo: i rischi delle Rete e il ruolo dei media"	Ad analizzare il fenomeno sociale, avvocati esperti in diritto informatico e diritto di famiglia, responsabili della Polizia postale, rappresentanti dell'Ordine dei giornalisti che hanno illustrato gli effetti e le conseguenze penali, anche per minori, della legge 71/2017, la prima in Europa contro il cyberbullismo.
14 e 15 maggio 2019	Tavoli tecnici con gli operatori dell'informazione locale	La Presidente del CORECOM, Marianna Sala, ha convocato il gli operatori del settore per procedere all'individuazione e alla elaborazione di una serie di proposte da portare agli Stati Generali dell'Editoria e da sottoporre all'attenzione della Giunta e del Consiglio regionale su radiofonia, editoria cartacea, editoria online, emittenti televisive e edicole e distribuzione. Cinque i tavoli tecnici che –

		con il coordinamento del prof. Marco Gambaro, docente di Economia dei Media all'Università degli Studi di Milano - hanno fatto il punto della situazione con specifico riferimento a radiofonia, editoria cartacea, editoria on line, edicole e distribuzione, emittenti televisive.
17 maggio 2019	6° edizione 2019 del tour educativo "Una vita da Social"	La Presidente Marianna Sala ha partecipato alla tappa del tour di Milano contro i pericoli del web, promossa dalla Polizia Postale e delle Comunicazioni sui temi dei social network, contro il bullismo e i pericoli della rete, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e del Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza.
10 giugno 2019	Il fenomeno delle gang minorili in Lombardia: allarme sociale o protagonismo adolescenziale?	Convegno per giornalisti organizzato a Palazzo Lombardia dall'assessore regionale al Territorio e Protezione Civile Pietro Foroni per dare risposte su due preoccupanti fenomeni in triste ascesa: le babygang e il cyberbullismo su Internet. Tra gli intervenuti la giornalista Mediaset Sabina Negri, Alessandro Bernasconi prof. ordinario di procedura penale all'Università di Brescia, il vicequestore aggiunto della Polizia postale di Milano Lisa Di Bernardino e di Diana De Marchi presidente della Commissione Pari Opportunità del Comune di Milano.
18 giugno 2019	Stati generali dell'Informazione	Il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei

		ministri con delega all'editoria Vito Crimi ha incontrato i rappresentanti dei Corecom regionali e quelli di AGCOM.
21 giugno 2019	"I Corecom d'Italia, ruolo funzioni e prospettive"	Seminario formativo che si è svolto presso la Camera di Commercio di Siracusa con il patrocinio della Scuola Superiore dell'Avvocatura nell'ambito della due giorni di confronto tra i Corecom delle regioni italiane organizzata dal Comitato regionale delle comunicazioni Sicilia in sinergia con AGCOM.
11 luglio 2019	Relazione annuale di AGCOM al Parlamento	Presentazione nella sala della Regina, a Montecitorio, della Relazione annuale al Parlamento dal Presidente dell'Autorità, Marcello Cardani.
30 settembre 2019	"Il Consiglio entra nelle scuole - Consiglieri per un giorno"	Presentazione del progetto in Consiglio regionale. Un percorso formativo che si sviluppa nel corso dell'anno scolastico su temi di attualità ed interesse per i giovani, quali educazione alla cittadinanza, legalità, cyberbullismo e web reputation, per aprire l'istituzione all'esterno e per favorire la partecipazione attiva dei giovani cittadini alla vita politica e alla conoscenza delle istituzioni il Consiglio regionale della Lombardia.
3 ottobre 2019	Incontro sulla disabilità sensoriale	Hanno partecipato i rappresentanti delle principali associazioni territoriali, in particolare il Presidente di ANFFAS Lombardia Onlus Emilio ROTA, il Presidente nazionale di FIADDA Antonio

		COTURA, il Presidente nazionale di ENS Lombardia Renzo CORTI, il Consigliere di LEDHA Onlus Armando DE SALVATORE ed il Presidente dell'Unione italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Onlus Nicola STILLA.
8 ottobre 2019	Convegno "Liberazione della BANDA 700MHz - Road Map e contributi per i cittadini"	La delegazione del Corecom Lombardia ha partecipato al Convegno svolto presso la sede della Fondazione Guglielmo Marconi a Villa Griffone (Bo), sul tema della Liberazione della BANDA 700MHz - Road Map e contributi per i cittadini. Organizzato dal Corecom Emilia-Romagna.
24-25 e 26 ottobre 2019	VI assemblea dei soci dell'Associazione Italiana Avvocati dello Sport (AIAS)	Tre giornate di studio dedicate agli sviluppi normativi e giurisprudenziali nello sport e negli eventi sportivi. Erano presenti all'incontro anche l'Avv. Pier Antonio Rossetti, Coordinatore Regionale AIAS Lombardia e Avv. Salvatore Civile - Presidente nazionale AIAS.
7 e 8 novembre 2019	Seminario AGCOM su "Definizione delle controversie" e "La tutela dei consumatori nelle comunicazioni elettroniche: quali prospettive?"	La delegazione del Corecom Lombardia ha partecipato al Seminario organizzato da AGCOM a Firenze presso il Consiglio regionale della Toscana.
17 novembre 2019	Apertura straordinaria Palazzo Pirelli	Un'occasione per presentare le attività e i servizi del Comitato Regionale per la Comunicazione ai numerosi cittadini. A illustrare al pubblico le opportunità a disposizione degli utenti e dei consumatori, in materia di telecomunicazioni, sono

		<p>interventuti la presidente, Marianna Sala, i componenti del Comitato Mario Cavallin e Pierluigi Donadoni, il dirigente e i dipendenti della struttura di supporto al Comitato.</p>
22 novembre 2019	<p>Lezione su "Diritto alla Comunicazione: in quale nuova direzione?"</p>	<p>Presso l'Università Cattolica di Milano la Presidente del Corecom Marianna Sala ha tenuto una lezione al corso di diritto della comunicazione del Prof. Ruben Razzante.</p>
25 novembre 2019	<p>Convegno "Web e Diritti Umani"</p>	<p>La Presidente è intervenuta al Convegno che si è tenuto nell'Aula Magna del Palazzo di Giustizia di Milano nell'ambito della "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne" all'evento promosso dall'ordine degli avvocati di Milano. Hanno partecipato Silvia Belloni consigliera dell'ordine e coordinatrice della commissione diritti umani, Vinicio Di Nardo, Presidente dell'ordine degli avvocati di Milano Diana De Marchi, consigliera del Comune di Milano Tatiana Biagioni, Presidente del Comitato pari opportunità dell'ordine degli avvocati di Milano, Fabio Roia, Presidente della sezione penale del Tribunale di Milano, Cinzia Calabrese, consigliera ordine degli avvocati di Milano e presidente AIAF, Maria Grazia Monegat, Presidente associazione donne giuriste di Milano, Grazia Ofelia Cesaro, Presidente Unione nazionale delle Camere minorili e</p>

		Alberto Longo, avvocato della camera penale di Milano.
2 dicembre 2019	Presentazione del libro "L'informazione locale in Lombardia. Quali iniziative per uscire dalla crisi".	Confronto sui problemi dell'informazione locale in Lombardia, con l'intervento del sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'editoria e informazione, dott. Andrea Martella, del Presidente del Consiglio regionale Alessandro Fermi, e dei principali stakeholders dei media locali. All'incontro, svoltosi nell'aula del Consiglio regionale, sono intervenuti il capogruppo del PD Fabio Pizzul, del Movimento 5 stelle Gregorio Mammì, di Forza Italia Federico Romani, di Europa + con Emma Bonino, Michele Uselli. E' stato presentato il dossier contenente le richieste, i contributi e le proposte maturate con l'apporto degli operatori dell'informazione locale in Lombardia.
17 dicembre 2019	Incontro su "Odio on line e adolescenti"	Un approfondimento sugli aspetti interdisciplinari del fenomeno dell'odio on-line, che investe in misura sempre più crescente la vita sociale e quella degli individui anche in Lombardia tenutosi all'Università Statale, coordinato dal professor Giovanni Ziccardi. Un confronto a 360 gradi che ha visto il contributo della Presidente del Corecom, di Francesco Cajani e Tiziana Siciliano, procuratori della Repubblica presso il Tribunale di Milano, l'apporto

		scientifico delle professoressa Marilisa D'Amico, Milena Santerini, Angela Della Bella e Alessandra Calanchi, il contributo tecnico-operativo del Comandante Salvatore La Barbera, della Polizia Postale, dell'avv. Daniele Barelli, per l'Ordine degli Avvocati di Milano, e del dr Ivano Zoppi, per la Fondazione Carolina Picchio.
--	--	---

3.3 RASSEGNA STAMPA – Notizie relative al CORECOM LOMBARDIA

Data	Testata	Argomento
02/12/2019	Aska News	Corecom: comunicazione in Lombardia, spariscono piccole imprese
15/04/2019	BergamoNews.it	Sostenere l'informazione locale perché necessaria: via al percorso lombardo con Vito Crimi
15/04/2019	Espansione TV	L'informazione locale in Lombardia. Al via tavoli di lavoro su tv, radio, carta stampata e web
15/04/2019	Imprese lavoro	Oggi prima conferenza regionale sull'informazione locale in Lombardia
16/04/2019	Corriere di Como	Informazione locale, aperto il confronto
17/04/2019	PrimaOnLine	Corecom Lombardia: quattro tavoli sull'editoria locale per presentare una proposta di legge in Regione
17/04/2019	Confindustria Radio Televisioni	Siddi: emittenza locale presidio importante del territorio
19/04/2019	Aeranti-Corallo	Aeranti-Corallo al convegno sull'informazione locale promosso dal Corecom Lombardia
06/05/2019	NewsLinet.it	Media locali. Lombardia: presentati i dati della ricerca Agcom, in occasione della prima conferenza sull'informazione locale nella regione. Ora i tavoli tecnici. Un'idea simile in Sicilia

07/05/2019	Orvieto Notizie	MEDIA LOCALI. LOMBARDIA: PRESENTATI I DATI DELLA RICERCA AGCOM, IN OCCASIONE DELLA PRIMA CONFERENZA SULL'INFORMAZIONE LOCALE NELLA REGIONE. ORA I TAVOLI TECNICI
17/05/2019	Aeranti Corallo - Teleradiofax	INCONTRI AL CORECOM LOMBARDIA ED EMILIA ROMAGNA
23/05/2019	Lombardia Quotidiano	"Una vita da Social" 2019, il 6° tour educativo contro i pericoli del web
06/06/2019	Avvenire Milano	Uno sportello contro il cyberbullismo
06/06/2019	Il Giorno	Osservatorio anti-bulli
06/06/2019	Lombardia Quotidiano	Più poteri al CORECOM per il contrasto al cyberbullismo e per la tutela della web reputation. Nasce un Osservatorio che avrà anche finalità di ricerca: possibili accordi con le Università lombarde
07/06/2019	Italia Oggi	Corecom Lombardia, più poteri per il contrasto al cyberbullismo e per la tutela della web reputation
10/06/2019	Lombardia Quotidiano	Corecom, più poteri nel contrasto a cyberbullismo e web reputation
12/06/2019	Il Giorno Milano - L'intervento di Ruben Razzante	CYBERBULLISMO: ORA PIU' IMPEGNO
18/06/2019	Libero	Editoria: Sala (Corecom Lombardia), 'potenziare sostegno a informazione locale'

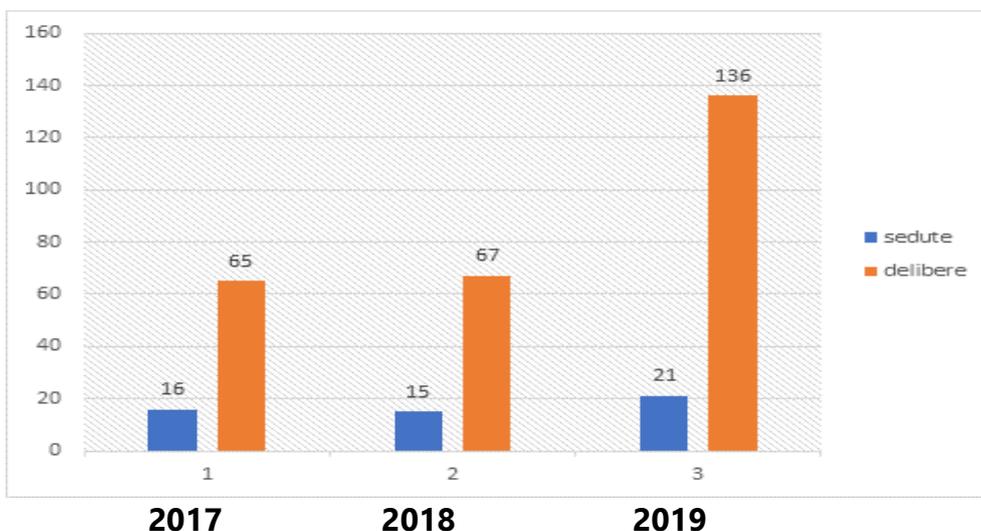
18/06/2019	Varese7Press	Corecom Lombardia a Stati Generali dell'Informazione: "Situazione difficile soprattutto per i media locali"
19/06/2019	PrimaOnLine	Stati generali editoria, stampa locale presidio connessione sociale. Corecom, ampliare competenze e più spazio scelta vertici Agcom
20/06/2019	Unione Stampa Periodica Italiana	Seconda fase Stati generali editoria, settimo incontro con le categorie
24/07/2019	Lombardia Quotidiano	Onde elettromagnetiche e cellulari: il Corecom aderisce alla campagna ministeriale
24/07/2019	RadioLombardia.it	Onde elettromagnetiche e cellulari, il Corecom Lombardia aderisce alla campagna del ministero
25/07/2019	Aria Pulita	Onde elettromagnetiche e cellulari: il Corecom aderisce alla campagna ministeriale
25/07/2019	TG7 Gold	Onde elettromagnetiche e cellulari: il Corecom aderisce alla campagna ministeriale
26/07/2019	GiornalediMonza.it	Via alla campagna per l'uso corretto dei telefoni cellulari
26/07/2019	settegiorni.it	Via alla campagna per l'uso corretto dei telefoni cellulari
11/09/2019	TG7 Gold	Intervista alla Presidente del Corecom Marianna Sala (video)
13/09/2019	Il Giorno Milano - L'intervento di Marianna SALA	SMARTPHONE SÌ O NO?

25/09/2019	Gazzetta delle Valli	Valle Camonica, bullismo e cyberbullismo nelle scuole: corsi ed eventi promossi da Corecom e Regione Lombardia
30/09/2019	Lombardia Quotidiano	Con "Consiglieri per un giorno", il Consiglio ri-entra nelle scuole
25/11/2019	Lombardia Quotidiano	Il convegno "Web e Diritti Umani" grida stop alla violenza di genere
02/12/2019	Expartibus.it	Lombardia: spariscono piccole imprese, aumentano società di capitali
02/12/2019	Lombardia Quotidiano	La Comunicazione in Lombardia: spariscono le piccole imprese, in aumento le società di capitali

3.4 ELENCO DELIBERAZIONI CORECOM - ANNO 2019

Nel corso dell'anno 2019 si sono svolte **21** sedute del Comitato nelle quale sono state approvate le **136** deliberazioni.

La tabella seguente indica l'andamento del numero delle sedute e del numero delle deliberazioni nel triennio 2017 – 2019.



Di seguito le delibere approvate:

Numero	Oggetto	Data
1	Archiviazione dei procedimenti avviati nei confronti della società ...omissis... relativamente alle Contestazioni n. 15/2018 (prot. n. 44611/2018) e 16/18 (prot. n. 44615)	23 gennaio 2019
2	Definizione della controversia ...omissis... /Vodafone Italia S.p.A.	23 gennaio 2019
3	Definizione della controversia ...omissis... /Sky Italia s.r.l.	23 gennaio 2019
4	Definizione della controversia ...omissis... /Telecom Italia S.p.A.	23 gennaio 2019
5	Definizione della controversia ...omissis... / Vodafone Italia s.p.a.	23 gennaio 2019
6	Definizione della controversia ...omissis... / Vodafone Italia S.p.a. (già Vodafone Omnitel B.V.)	6 febbraio 2019
7	Definizione della controversia ...omissis... / Vodafone Italia S.p.a. (già Vodafone Omnitel B.V.)	6 febbraio 2019
8	Vigilanza sul rispetto degli obblighi di programmazione e delle disposizioni in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale mediante il monitoraggio delle trasmissioni dell'emittenza locale. Sessione di monitoraggio per l'anno 2019: Definizione dei criteri per l'individuazione delle emittenti televisive da sottoporre al monitoraggio.	20 febbraio 2019

Numero	Oggetto	Data
	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione delle emittenti radiotelevisive locali da sottoporre a monitoraggio e determinazioni circa le modalità di esecuzione dello stesso. • Delega al dirigente dell'Ufficio per il Corecom della sottoscrizione degli atti direttoriali inerenti ai procedimenti di vigilanza. 	
9	Vigilanza sul rispetto degli obblighi di programmazione e delle disposizioni in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale. Relazione conclusiva all'Autorità per procedimento avviato nei confronti della società ...omissis... esercente il fornitore di servizi media audiovisivi lineari ...omissis... Contestazione n. 1/2019 (prot. n. 743/2019)	20 febbraio 2019
10	Definizione della controversia ...omissis... / Telecom Italia S.p.A.	20 febbraio 2019
11	Definizione della controversia ...omissis... / Wind Tre s.p.a. (già Wind Telecomunicazioni s.p.a.).	20 febbraio 2019
12	Definizione della controversia ...omissis... / Wind Tre s.p.a. (già Wind Telecomunicazioni S.p.A.).	20 febbraio 2019
13	Definizione della controversia ...omissis... / FASTWEB S.p.A.	20 febbraio 2019
14	Definizione della controversia ...omissis... / Fastweb S.p.a.	20 febbraio 2019
15	Definizione della controversia ...omissis... / Windt Tre s.p.a. (già Wind Telecomunicazioni s.p.a.).	20 febbraio 2019
16	Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa con la RAI Radiotelevisione Italiana s.p.a. - Centro di Produzione di Milano in tema di servizio di accesso radiotelevisivo.	20 febbraio 2019
17	Vigilanza sul rispetto degli obblighi di programmazione e delle disposizioni in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale. Relazione conclusiva all'Autorità per procedimento avviato nei confronti della società ...omissis... esercente il fornitore di servizi media audiovisivi lineari ...omissis... Contestazione n. 2/2019 (prot. n. 877/2019).	6 marzo 2019
18	Vigilanza sul rispetto degli obblighi di programmazione e delle disposizioni in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale. Relazione conclusiva all'Autorità per procedimento avviato nei confronti della società ...omissis... esercente il fornitore di servizi media	6 marzo 2019

Numero	Oggetto	Data
	audiovisivi lineari ...omissis... Contestazione n. 3/2019 (prot. n. 1762/2019).	
19	Definizione della controversia ...omissis... / VODAFONE ITALIA S.p.a..	6 marzo 2019
20	Trasmissioni regionali dell'accesso televisivo e radiofonico della concessionaria del servizio radiotelevisivo pubblico (RAI) - Approvazione della graduatoria dei soggetti ammessi per il secondo trimestre 2019.	6 marzo 2019
21	Approvazione della Relazione sull'attività svolta nell'anno 2018.	20 marzo 2019
22	Approvazione delle modifiche del Regolamento Sportello Help Web Reputation Giovani.	20 marzo 2019
23	Convegno del 15 aprile 2019 dal titolo "L'informazione locale in Lombardia – Problemi, proposte e prospettive". Autorizzazione della spesa per l'iniziativa.	3 aprile 2019
24	Delega alla Presidente le incombenze inerenti alle attività istruttorie relative alle funzioni di competenza del Co.Re.Com. di cui alla L. 22 febbraio 2000 n. 28, in vista delle elezioni europee ed amministrative dell'anno 2019.	3 aprile 2019
25	Vigilanza sul rispetto degli obblighi di programmazione e delle disposizioni in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale. Relazione conclusiva all'Autorità per procedimento avviato nei confronti della società ... omissis ... esercente il fornitore di servizi media audiovisivi lineari ... omissis ... Contestazione n. 4/2019 (prot. n. 2083/2019).	3 aprile 2019
26	Definizione della controversia ... omissis ... / Wind Tre S.p.a. (già Wind Telecomunicazioni S.p.a.)	3 aprile 2019
27	Definizione della controversia ... omissis ... / Telecom Italia S.p.A.	3 aprile 2019
28	Definizione della controversia ... omissis ... / Wind Tre S.p.a. (già Wind Telecomunicazioni S.p.a.).	3 aprile 2019
29	Definizione della controversia ... omissis ... / TELECOM ITALIA S.p.a.	3 aprile 2019
30	Definizione della controversia ... omissis ... / Wind Tre S.p.a. (già H3G S.p.a.).	3 aprile 2019
31	Definizione della controversia ...omissis ... / BT Italia spa.	17 aprile 2019
32	Affidamento di un incarico di studio sui temi dell'informazione locale in Lombardia.	8 maggio 2019

Numero	Oggetto	Data
33	Definizione della controversia ...omissis... / Vodafone Italia S.p.A.	22 maggio 2019
34	Definizione della controversia ...omissis... / Wind Tre S.p.a. (già Wind Telecomunicazioni S.p.a.) e Vodafone Italia S.p.a.	22 maggio 2019
35	Definizione della controversia ...omissis... /SKY ITALIA S.R.L.	22 maggio 2019
36	Definizione della controversia ...omissis... / Fastweb S.p.A.	22 maggio 2019
37	Definizione della controversia ...omissis... / BT Italia S.p.A.	22 maggio 2019
38	Definizione della controversia ...omissis... / TIM SpA	22 maggio 2019
39	Definizione della controversia ...omissis... / Vodafone Italia SpA (Ho.Mobile - Teletu)	22 maggio 2019
40	Trasmissioni regionali dell'accesso televisivo e radiofonico della concessionaria del servizio radiotelevisivo pubblico (RAI) - Approvazione della graduatoria dei soggetti ammessi per il terzo trimestre 2019.	5 giugno 2019
41	Definizione della controversia ...omissis... / Vodafone Italia S.p.a. (già Vodafone Omnitel B.V.)	5 giugno 2019
42	Definizione della controversia ...omissis... / Vodafone Italia s.p.a.	5 giugno 2019
43	Definizione della controversia ...omissis... / Wind Tre S.p.a. (già H3G S.p.a.)	5 giugno 2019
44	Definizione della controversia ...omissis... / Sky Italia S.r.l.	5 giugno 2019
45	Definizione della controversia ...omissis... / TIM SpA	5 giugno 2019
46	Definizione della controversia ...omissis... / TIM SpA	5 giugno 2019
47	Definizione della controversia ...omissis... / Telecom Italia S.p.A.	26 giugno 2019
48	Definizione della controversia ...omissis... / Fastweb S.p.A.	26 giugno 2019
49	Definizione della controversia ...omissis... / Vodafone Italia S.p.A.	26 giugno 2019
50	Definizione della controversia ...omissis... / Fastweb SpA	26 giugno 2019

Numero	Oggetto	Data
51	Definizione dei criteri e delle modalità per la programmazione dei corsi formativi presso gli istituti scolastici della Lombardia – anno scolastico 2019/2020.	10 luglio 2019
52	Vigilanza sul rispetto degli obblighi di programmazione e delle disposizioni in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale. Relazione conclusiva all'Autorità per procedimento avviato nei confronti della società ...omissis... esercente il fornitore di servizi media audiovisivi lineari ...omissis... Contestazione n. 6/19 (prot. n. 0003211/2019)	10 luglio 2019
53	Vigilanza sul rispetto degli obblighi di programmazione e delle disposizioni in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale. Relazione conclusiva all'Autorità per procedimento avviato nei confronti della società della società ...omissis..., esercente il fornitore di servizi di media audiovisivo ...omissis... Contestazione n. 7/19 (prot. n. 0003377/2019)	10 luglio 2019
54	Definizione della controversia ...omissis... / SKY ITALIA S.R.L.	10 luglio 2019
55	Definizione della controversia ...omissis... / SKY ITALIA S.R.L.	10 luglio 2019
56	Definizione della controversia ...omissis... / ULTRACOMM INCORPORATED (ULTRACALL)	10 luglio 2019
57	Definizione della controversia ...omissis... / SKY ITALIA	10 luglio 2019
58	Definizione della controversia ...omissis... / SKY ITALIA	10 luglio 2019
59	Definizione della controversia ...omissis... / SKY ITALIA	10 luglio 2019
60	Vigilanza sul rispetto degli obblighi di programmazione e delle disposizioni in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale. Relazione conclusiva all'Autorità per procedimento avviato nei confronti della società ...omissis... esercente il fornitore di servizi media audiovisivi lineari ...omissis... Contestazione n. 5/19 (prot. n. 0003213/2019)	23 luglio 2019
61	Approvazione della Convenzione tra il CORECOM Lombardia e l'Università degli Studi di Milano - Dipartimento di Scienze Giuridiche "Cesare Beccaria" - Centro di ricerca coordinato in Information Society Law Center (ISLC) per il finanziamento di un assegno di ricerca.	23 luglio 2019

Numero	Oggetto	Data
62	Definizione della controversia ...omissis... / WIND TRE	23 luglio 2019
63	Definizione della controversia ...omissis... / WIND TRE (GU14/42217/2018)	23 luglio 2019
64	Definizione della controversia ...omissis... / WIND TRE (GU14/42214/2018)	23 luglio 2019
65	Definizione della controversia ...omissis... / WIND TRE (GU14/42197/2018)	23 luglio 2019
66	Definizione della controversia ...omissis... / WIND TRE (GU14/42179/2018)	23 luglio 2019
67	Definizione della controversia ...omissis... / WIND TRE (GU14/42166/2018)	23 luglio 2019
68	Definizione della controversia ...omissis... / WIND TRE (GU14/42138/2018)	23 luglio 2019
69	Trasmissioni regionali dell'accesso televisivo e radiofonico della concessionaria del servizio radiotelevisivo pubblico (RAI) - Approvazione della graduatoria dei soggetti ammessi per il quarto trimestre 2019.	4 settembre 2019
70	Vigilanza sul rispetto degli obblighi di programmazione e delle disposizioni in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale. Relazione conclusiva all'Autorità per procedimento avviato nei confronti della società ...omissis... , responsabile del fornitore del servizio di media audiovisivo in ambito locale ...omissis... Contestazione n. 8/19 (prot. n. 0003576/2019)	4 settembre 2019
71	Definizione della controversia ...omissis... / SKY ITALIA S.R.L.	4 settembre 2019
72	Definizione della controversia ...omissis... /MC-link S.p.A.	4 settembre 2019
73	Definizione della controversia ...omissis... / SKY ITALIA S.R.L.	4 settembre 2019
74	Definizione della controversia ...omissis... / Wind Tre S.p.A. (già H3G S.p.A.)	4 settembre 2019
75	Definizione della controversia ...omissis... / Wind Tre	4 settembre 2019
76	Vigilanza sul rispetto degli obblighi di programmazione e delle disposizioni in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale. Relazione conclusiva all'Autorità per procedimento avviato nei confronti della società ...omissis... responsabile del fornitore del servizio di media	11 settembre 2019

Numero	Oggetto	Data
	audiovisivo in ambito locale ...omissis... Contestazione n. 9/19 (prot. n. 0003746/2019)	
77	Vigilanza sul rispetto degli obblighi di programmazione e delle disposizioni in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale. Relazione conclusiva all'Autorità per procedimento avviato nei confronti della società ...omissis... responsabile del fornitore del servizio di media audiovisivo in ambito locale ...omissis... Contestazione n. 10/19 (prot. n. 0003754/2019)	11 settembre 2019
78	Sottoscrizione dell'accordo con l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni relativo alla nomina del CORECOM Lombardia quale "Responsabile del trattamento dei dati" (art. 28 RGPD) per le attività espletate con la piattaforma ConciliaWeb.	11 settembre 2019
79	Approvazione del Programma di attività e previsione finanziaria per l'anno 2020.	11 settembre 2019
80	Conferimento di un incarico di collaborazione per la elaborazione e lo sviluppo di un progetto di informazione e comunicazione sull'attività del CORECOM attraverso il sito web e i social media.	11 settembre 2019
81	Definizione della controversia ...omissis... / Vodafone Italia spa	25 settembre 2019
82	Definizione della controversia ...omissis... / VODAFONE ITALIA S.p.a.	25 settembre 2019
83	Definizione della controversia ...omissis... / Wind Tre S.p.a. (già H3G S.p.a)	25 settembre 2019
84	Definizione della controversia ...omissis... / WIND TRE S.p.A. (già H3G S.p.A.)	25 settembre 2019
85	Definizione della controversia ...omissis... / WIND TRE S.p.A. (già H3G S.p.A.)	25 settembre 2019
86	Definizione della controversia ...omissis... / WindTre spa (già H3G spa)	25 settembre 2019

Numero	Oggetto	Data
87	Definizione della controversia ...omissis... / Wind Tre S.p.A. (già H3G S.p.A.)	25 settembre 2019
88	Proposta di ripartizione dei rimborsi spettanti alle emittenti radiotelevisive locali per la trasmissione dei messaggi politici autogestiti a titolo gratuito (M.A.G.) durante il periodo relativo all'elezione dei membri del Parlamento europeo e l'elezione diretta dei sindaci e dei consigli comunali svoltesi il 26 maggio 2019.	9 ottobre 2019
89	Definizione della controversia ...omissis... /Coop Italia Soc. Coop.	9 ottobre 2019
90	Definizione della controversia ...omissis... / Wind Tre S.p.a. (già H3G s.p.a.)	9 ottobre 2019
91	Definizione della controversia ...omissis... / Wind Tre S.p.A.	9 ottobre 2019
92	Definizione della controversia ...omissis... / Wind Tre s.p.a. (già Wind Telecomunicazioni s.p.a.)	9 ottobre 2019
93	Definizione della controversia ...omissis... / Telecom Italia s.p.a.	9 ottobre 2019
94	Definizione della controversia ...omissis... / Vodafone Italia S.p.a.	9 ottobre 2019
95	Definizione della controversia ...omissis... / Vodafone Italia S.p.A.	9 ottobre 2019
96	Definizione della controversia ...omissis... / Fastweb S.p.A.	9 ottobre 2019
97	Definizione della controversia ...omissis... / Fastweb S.p.a.	9 ottobre 2019
98	Definizione della controversia ...omissis... / WIND TRE S.p.A. (già WIND TELECOMUNICAZIONI S.p.A.)/ VODAFONE ITALIA S.p.A.	9 ottobre 2019
99	Definizione della controversia ...omissis... /Fastweb S.p.A.+Sky Italia S.r.l.	9 ottobre 2019
100	Definizione della controversia ...omissis... /Vodafone s.p.a.	9 ottobre 2019
101	Definizione della controversia ...omissis... /BT Italia S.p.A.	9 ottobre 2019
102	Definizione della controversia ...omissis... / TIM SPA	9 ottobre 2019
103	Definizione della controversia ...omissis... / SKY ITALIA	9 ottobre 2019

Numero	Oggetto	Data
104	Indagine conoscitiva sull'informazione sportiva nelle emittenti televisive in Lombardia	23 ottobre 2019
105	Approvazione del progetto di ricerca "Serie TV in famiglia" presentato dall'Universita' Cattolica del Sacro Cuore di Milano.	23 ottobre 2019
106	Vigilanza sul rispetto degli obblighi di programmazione e delle disposizioni in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale. Relazione conclusiva all'Autorità per procedimento avviato nei confronti della società <i>...omissis...</i> responsabile del fornitore del servizio di media audiovisivo in ambito locale <i>...omissis...</i> Contestazione n. 11/19 (prot. n. 3909/2019)	23 ottobre 2019
107	Definizione della controversia <i>...omissis...</i> / SKY ITALIA	23 ottobre 2019
108	Policy paper su "Il processo di liberazione della banda 700MHz in Lombardia a favore dell'introduzione del 5G".	23 ottobre 2019
109	Vigilanza sul rispetto degli obblighi di programmazione e delle disposizioni in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale. Relazione conclusiva all'Autorità per procedimento avviato nei confronti della società <i>...omissis...</i> responsabile del fornitore del servizio di media audiovisivo in ambito locale <i>...omissis...</i> Contestazione n. 12 /19 (prot. n. 4235/2019).	13 novembre 2019
110	Definizione della controversia <i>...omissis...</i> / OPTIMA ITALIA S.P.A.	13 novembre 2019
111	Definizione della controversia <i>...omissis...</i> /Vodafone Italia S.p.A.	13 novembre 2019
112	Definizione della controversia <i>...omissis...</i> / Telecom Italia S.p.a.	13 novembre 2019
113	Definizione della controversia <i>...omissis...</i> / Wind Tre S.p.a. (già Wind Telecomunicazioni S.p.a.).	13 novembre 2019
114	Definizione della controversia <i>...omissis...</i> / B.T. ITALIA S.P.A.	13 novembre 2019
115	Definizione della controversia <i>...omissis...</i> / SKY ITALIA S.r.l.	13 novembre 2019

Numero	Oggetto	Data
116	Definizione della controversia ...omissis... / Vodafone Italia S.p.A.	13 novembre 2019
117	Definizione della controversia ...omissis... / Fastweb spa + Vodafone Italia spa.	13 novembre 2019
118	Definizione della controversia ...omissis... / Wind Tre S.p.a. (già H3G s.p.a.).	13 novembre 2019
119	Vigilanza sul rispetto degli obblighi di programmazione e delle disposizioni in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale mediante il monitoraggio delle trasmissioni dell'emittenza locale. Sessione di monitoraggio per l'anno 2019. Presa d'atto dell'impossibilità di procedere al monitoraggio dell'emittente televisiva locale ...omissis... e sostituzione con il fornitore di media audiovisivo in ambito locale ...omissis...	13 novembre 2019
120	Trasmissioni regionali dell'accesso televisivo e radiofonico della concessionaria del servizio radiotelevisivo pubblico (RAI) - Approvazione della graduatoria dei soggetti ammessi per il primo trimestre 2020.	4 dicembre 2019
121	Definizione della controversia ...omissis... / FASTWEB S.p.A.	4 dicembre 2019
122	Definizione della controversia ...omissis... / FASTWEB S.P.A.	4 dicembre 2019
123	Definizione della controversia ...omissis... / Wind Tre S.p.a. (già H3G S.p.a.)	4 dicembre 2019
124	Definizione della controversia ...omissis... / TIM SpA	4 dicembre 2019
125	Definizione della controversia ...omissis... / Wind Tre S.p.A.	4 dicembre 2019
126	Definizione della controversia ...omissis... / Telecom Italia S.p.A.	4 dicembre 2019
127	Definizione della controversia ...omissis... / BT ITALIA S.P.A	4 dicembre 2019
128	Definizione della controversia ...omissis... / Telecom Italia S.p.a.	4 dicembre 2019
129	Definizione della controversia ...omissis... / Telecom Italia S.p.A. – Fastweb S.p.A.	4 dicembre 2019

Numero	Oggetto	Data
130	Definizione della controversia ...omissis... / Wind Tre S.p.a. (già Wind Telecomunicazioni S.p.a.)	4 dicembre 2019
131	Definizione della controversia ...omissis... / TIM S.P.A.	4 dicembre 2019
132	Definizione della controversia ...omissis... / TELECOM ITALIA S.P.A.	4 dicembre 2019
133	Vigilanza sul rispetto degli obblighi di programmazione e delle disposizioni in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale. Relazione conclusiva all'Autorità per procedimento avviato nei confronti della società ...omissis... autorizzata alla fornitura del servizio di media audiovisivo in ambito locale ...omissis... Contestazione n. 13/19 (prot. n. 4381/2019)	18 dicembre 2019
134	Definizione della controversia ...omissis... / Wind Tre s.p.a. (già Wind Telecomunicazioni S.p.a.)	18 dicembre 2019
135	Definizione della controversia ...omissis... / Telecom Italia S.p.A.	18 dicembre 2019
136	Definizione della controversia ...omissis... / VODAFONE ITALIA SPA (HO.MOBILE - TELETU)	18 dicembre 2019

PARTE QUARTA

RISORSE

4.1 RISORSE FINANZIARIE

La tabella seguente evidenzia le risorse finanziarie utilizzate sui capitoli di bilancio competenza del CORECOM. La spesa per le funzioni delegate (D) sono finanziate nei limiti del contributo di AGCOM. Una quota parte del contributo AGCOM viene imputato al finanziamento del trattamento accessorio (retribuzione di posizione, retribuzione di risultato, premio e indennità di specifica responsabilità) del personale adibito all'esercizio delle relative attività.

		ANNO 2019	
cap.	descrizione		spesa 2019
1228	missioni		€ 6.413,54
2213	ricerche e servizi di rilevazione		€ 4.999,28
2214	eventi		€ 1.259,36
2222	monitoraggio sistema radiotelev.	D	€ 25.717,60
			€ 4.880,00
2229	sportello Web Reputation/Osservatorio	D	€ 8.524,75
2232	Servizio conciliazione utenti e operatori comunicazioni	D	€ 144.891,18
2233	trasferimenti correnti ad amministr. Locali - finanziamento assegno di ricerca Università degli studi	D	€ 26.430,00
2234	trasferimenti a organismi interni - Ricerca Polis		€ 5.000,00
8509	Servizi informatici e telecomunicazioni		€ 7.895,44
	finanziamento trattamento accessorio personale adibito alle funzioni delegate	D	€ 71.525,30
	TOTALE SPESA		€ 307.536,45
	spesa per funzioni delegate	D	277.088,83 €

D= spesa per funzioni delegate

4.2 RISORSE UMANE

4.2.1 - DOTAZIONE ORGANICA

Con la deliberazione 11 marzo 2019, n. 69, recante "Determinazioni per l'organizzazione della struttura amministrativa del Consiglio regionale (I provvedimento organizzativo anno 2019)", l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale ha istituito il Servizio per il CORECOM e altre authority regionale come struttura organizzativa a supporto del Comitato e delle altre authority regionali [in precedenza l'organizzazione prevedeva l'Ufficio per il CORECOM come struttura organizzativa di secondo livello (Ufficio) all'interno del Servizio Segreteria dell'Assemblea].

L'art. 14, comma 2, della legge regionale 28 ottobre 2003, n. 20 (Istituzione del Comitato regionale per le comunicazioni) prevede che la dotazione organica della struttura operativa del CORECOM sia determinata, su proposta del Presidente del Comitato medesimo, dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio e sia posta alle dipendenze funzionali del CORECOM.

Con deliberazione 20 maggio 2019, n. 215, l'Ufficio di Presidenza ha in seguito approvato la nuova dotazione organica della struttura di supporto al Comitato regionale per le comunicazioni (CORECOM).

Sono quindi state avviate le procedure di mobilità esterna per la copertura di due posizioni di Funzionario per l'attività di conciliazione delle controversie tra utenti e operatori della Comunicazione.

Nel corso dell'anno 2019 sono inoltre stati avviati 3 tirocini annuali di formazione e orientamento: 2 per l'attività di conciliazione e definizione delle controversie tra utenti e operatori della comunicazione e 1 per l'attività di monitoraggio e vigilanza della programmazione radiotelevisiva locale.

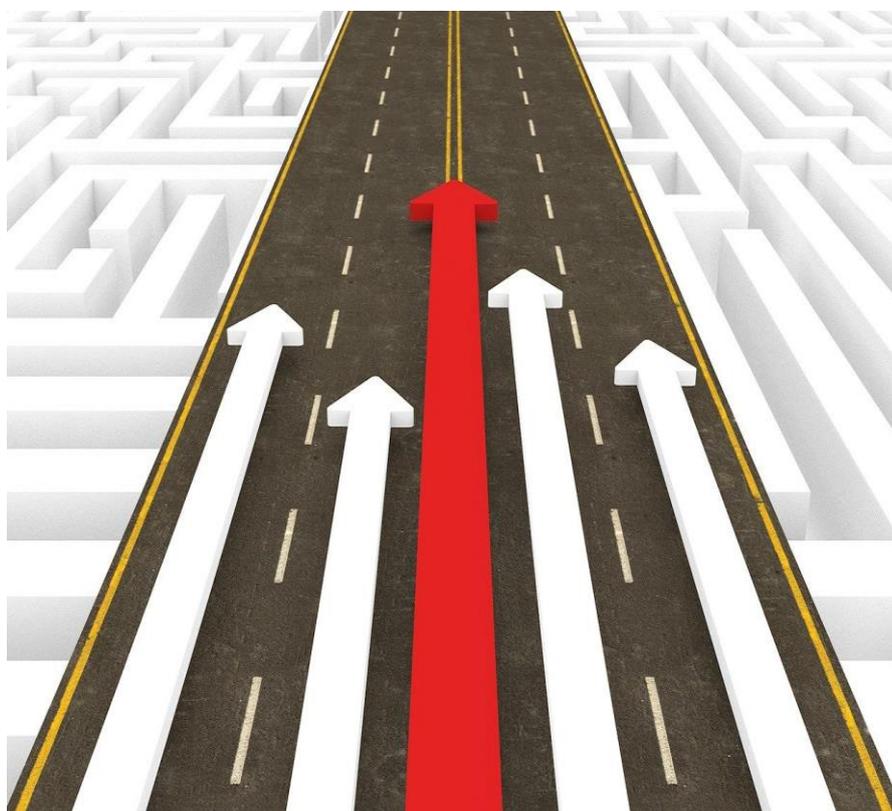
La dotazione organica e il personale in servizio alla data del 31.12.2019 sono indicati nella seguente tabella:

CATEGORIE	dotazione organica	personale in servizio al 31 dicembre 2019			posti vacanti
	n.	di ruolo del Consiglio	distaccati dalla Giunta	totale	
D	18	7	1	8	10
C	13	12	1	13	0
B3	4	2		2	2
TOTALE	35	21	2	23	12
* di cui 1 dipendente in comando presso altra PA					
** di cui una dipendente in aspettativa					

Particolarmente critica permane la situazione del personale adibito alla conciliazione e definizione delle controversie tra utenti e operatori delle comunicazioni, atteso l'elevato numero delle istanze. Il personale del ruolo regionale attualmente adibito a gestire le istanze di conciliazione e definizione (4 unità) è infatti ampiamente insufficiente rispetto al numero delle istanze che pervengono (mediamente superiori a 1.000 al mese). Per tale ragione si è reso necessario rivolgersi a soggetti esterni per lo svolgimento delle conciliazioni (appalto di servizi).

PARTE QUINTA

LINEE STRATEGICHE DI INTERVENTO PER L'ANNO 2020



Il Piano della Performance del Consiglio regionale per il triennio 2020-2022, approvato dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione 28 gennaio 2020, n. 22, ha individuato come specifico obiettivo strategico per il CORECOM quello relativo alla realizzazione di "iniziative a supporto dell'attività degli organi regionali sui temi dell'informazione locale e della comunicazione e a favore dei cittadini in materia di educazione e assistenza all'uso corretto e responsabile delle tecnologie e dei nuovi mezzi di comunicazione digitale, con particolare attenzione ai minori" (obiettivo strategico 4.5).

Per l'attuazione dell'obiettivo strategico, si individuano i seguenti obiettivi operativi, classificati per linee generali di intervento:

5.1 EDUCAZIONE E ASSISTENZA ALL'USO CORRETTO E RESPONSABILE DELLE TECNOLOGIE E DEI NUOVI MEZZI DI COMUNICAZIONE DIGITALE, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI MINORI

1. Realizzazione dei corsi programmati presso le scuole secondarie di primo e secondo grado, in collaborazione l'Unione Lombarda dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati e con l'Ordine degli Avvocati di Milano

Con la deliberazione 10 luglio 2019, n. 51, il Comitato ha definito i criteri e le modalità per la programmazione dei corsi formativi presso gli istituti scolastici della Lombardia per l'anno scolastico 2019/2020.

Sono previsti corsi in 30 istituti scolastici oltre a quelli programmati nell'ambito dell'iniziativa "Consiglieri per un giorno".

2. Elaborazione di un Libro Bianco ("White Paper") in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Giuridiche "Cesare Beccaria" - Centro di ricerca coordinato in Information Society Law (ISLC) dell'Università degli Studi di Milano sulle minacce più attuali agli adolescenti online

Il Libro Bianco e conterrà definizioni, descrizioni dei fenomeni ed esempi, sia dal punto di vista legale che da quello educativo e del benessere digitale e sarà disponibile per tutte le scuole della Lombardia.

3. Approvazione delle linee guida per l'adesione all'Osservatorio del CORECOM da parte dei soggetti interessati.

L'Osservatorio del CORECOM mira a divenire il luogo di dialogo sui temi dell'uso corretto e responsabile delle tecnologie e dei nuovi mezzi di comunicazione digitale, della promozione e realizzazione di iniziative di studio, prevenzione e contrasto al fenomeno del cyberbullismo e di tutela della reputazione e della identità digitale in rete, del supporto e orientamento in ordine agli strumenti di tutela della reputazione e della dignità digitale.

L'adesione all'Osservatorio consente a ciascun componente di assumere un ruolo attivo nella promozione di nuove strategie e nell'implementare le attività identificate dall'Osservatorio.

Con l'adesione le istituzioni pubbliche, le Università, le realtà associative e gli altri soggetti interessati che operano sul territorio lombardo creano una rete che consentirà di elaborare forme di cooperazione comune per il perseguimento delle finalità dell'Osservatorio.

4. Iniziative in materia di contrasto alla disinformazione e ai discorsi d'odio

Il Corecom ha richiesto di aderire al "Tavolo per la garanzia del pluralismo e della correttezza dell'informazione sulle piattaforme digitali", istituito presso AGCOM.

Parteciperà al Progetto Cartesio di AGCOM sul tema della qualità dell'informazione, con un coinvolgimento diretto nella fase di test della app di AGCOM, oltre che nella promozione dell'iniziativa.

Realizzerà un convegno sul tema della disinformazione e degli hate speech.

5.2 SUPPORTO ALL'ATTIVITÀ DEGLI ORGANI REGIONALI SUI TEMI DELL'INFORMAZIONE LOCALE

1. Realizzazione della collana editoriale "I quaderni del CORECOM"

Verranno avviate le procedure per la individuazione della casa editrice che curerà la collana (editing, stampa e codice ISBN). Si prevede pubblicazione delle seguenti ricerche:

- Liberazione Banda 700 Mhz a favore del 5G;
- Ricerca "Serie TV e famiglia";
- Monitoraggio delle trasmissioni sportive nell'emittenza televisiva locale.

5.3 TUTELA DELL'UTENZA NELLE CONTROVERSIE CON GLI OPERATORI DELLA COMUNICAZIONE

1. Formazione di un elenco di soggetti qualificati per l'affidamento delle procedure di risoluzione delle controversie tra utenti e operatori di comunicazioni elettroniche sulla piattaforma Conciliaweb

Tenuto conto dell'elevato numero di istanze verranno avviate le procedure finalizzate alla formazione di un elenco di soggetti qualificati (Avvocati/mediatori) cui attingere per l'affidamento delle udienze di conciliazione.

2. Potenziamento del servizio di assistenza all'utenza

Nel corso dell'anno 2019 sono stati aperti due sportelli per la presentazione delle istanze e l'assistenza su Conciliaweb presso gli uffici territoriali di Varese e di Bergamo. In relazione alle esigenze dell'utenza verrà valutata l'apertura di altri sportelli presso altri UTR.



Il personale del Servizio per il CORECOM

*Roberto Saini
Manoela Longhin
Cristina Bau'
Fabrizio Bonazzi
Marta Borghi
Dionigi Caligaris
Danilo Casarola
Lucilla Di Punzio
Tiziana Di Puerto
Elena Garotta
Andrea Incani
Noemi Meroni
Eleonora Moscato
Massimo Motisi
Paola Novello
Daria Quintavalle
Rosita Ramponi
Omar Scuri
Loredana Serravallo
Elvira Sessa
Simona Silvani
Vittorina Tamborini
Antonello Vergani*

*Giulia Callea
Laura Dessi
Laura Re*